

legale rappresentante della società, munito dei poteri come da statuto e giusta delega attribuitagli con deliberazione del consiglio di amministrazione del 18/06/2015, d'ora innanzi denominata sinteticamente anche come la "Società" o la "Guà",

premesso che

- a) la società Immobiliare Guà S.r.l. è proprietaria di immobili e terreni siti in comune in Montecchio Maggiore contraddistinti dai seguenti dati catastali: NCEU comune di Montecchio Maggiore foglio 8 mapp. 2, 125 e NCT foglio 8 mapp. 32, 636, 638, 637, 639, 640, 625, 635, 54, 55 e 2 (nel prosieguo complessivamente immobili e terreni denominati l'"Area ex Faeda" o l'"Area");
- b) l'Area - su cui sorge l'edificio produttivo che fu stabilimento della società Faeda, struttura dismessa da tempo - ha una superficie complessiva pari a circa mq 64.696 catastali ricadenti nel territorio comunale di Montecchio Maggiore, così come meglio individuati con perimetro di colore rosso nella planimetria allegata al presente accordo sub lettera A), mentre mq 18.562 di superficie catastale ricadono nel territorio comune di Altavilla Vicentina, così come meglio individuato con perimetro di colore verde nella planimetria allegata al presente accordo sub lettera A);
- c) la Società è intenzionata ad intraprendere, per sé e propri aventi causa, un intervento di risanamento e riconversione urbanistico-edilizia di tutta l'Area riqualificandola, previa demolizione delle strutture produttive dismesse, attraverso la realizzazione di un insediamento commerciale che prevede la costruzione di una grande struttura di vendita come descritto nell'istanza/proposta del 02/10/2014 prot. com. n. 0028032 e come meglio rappresentato dal progetto planivolumetrico preliminare allegato al presente accordo sub lettera B);

dato atto che

- d) la Società sin dal 29 marzo 2002 inoltra al Comune di Montecchio Maggiore un Atto d'Obbligo P.R.G./Aree Convenzionate, sottoscritto il 25 marzo 2002 e registrato ad Arzignano il 25 marzo 2002 al n. 629/3 - atti privati, acquisito al protocollo com.le n. 9798 stessa data, con il quale si obbligava nel caso in cui il Comune avesse modificato la destinazione urbanistica dell'area di proprietà censita al Catasto Terreni

LA SOCIETÀ
[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
Mr. Col. *[Handwritten signature]*

IL SINDACO
[Handwritten signature]

Comune di Montecchio Maggiore al foglio n. 8 mapp. n. 1-75-74-72-2-53-4-55-54-635-637-639-32-51, da area posta in zona agricola in area a zona commerciale, a realizzare adeguate dotazioni a parcheggio e viabilistiche a servizio delle strutture di vendita in conformità alle previsioni dell'allora vigente L.R. n. 37/99: il tutto così come meglio disciplinato e specificato nel summenzionato Atto d'Obbligo;

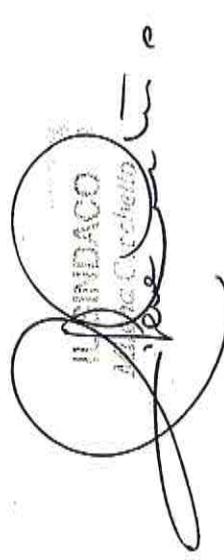
- e) l'impegno espresso in tale atto d'obbligo venne successivamente fatto proprio dall'amministrazione comunale e recepito in seguito nella programmazione urbanistica del Comune di Montecchio Maggiore, previsione urbanistica sino ad oggi non attuata che con il presente accordo s'intende recuperare, attualizzandola e realizzandola alla luce delle nuove necessità emerse soprattutto nel campo della viabilità comunale;

considerato che

- f) con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40 del 20 maggio 2010, la Provincia di Vicenza ha adottato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), definitivamente approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 708/2012 pubblicata sul B.U.R. n. 70 del 18/07/2014;
- g) in ossequio alle previsioni del PTCP e in attuazione del Piano Direttore/Master Plan "Vi.Ver." riguardante i criteri per l'insediamento di strutture lungo l'asse Vicenza Gambellara tra la SR 11 ed il corridoio ferroviario ed autostradale della A4, in data 28 novembre 2012 veniva sottoscritto tra la Provincia di Vicenza ed i comuni di Montecchio Maggiore, Altavilla Vicentina, Sovizzo, Creazzo, Gambellara e Montebello Vicentino accordo di pianificazione recepito dal Comune di Montecchio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 282 del 27 dicembre 2012;
- h) il Comune di Altavilla Vicentina ha già individuato la porzione dell'Area ex Faeda ricadente nel suo territorio comunale come atta a insediare edifici commerciali e locali a servizio di grandi strutture di vendita, giuste previsioni del vigente Piano degli Interventi (PI);
- i) il Comune di Montecchio Maggiore è dotato di Piano di Assetto del Territorio (il "PAT") giusta delibera di adozione del Consiglio Comunale n. 42 del 30/09/2013 e delibera di approvazione del

LA SEGRETARIA


IL SEGRETARIO GENERALE
D. G. Gambellara

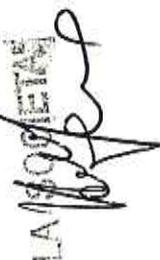

IL SINDACO
M. C. C. C. C.


Commissario Straordinario Provinciale n. 100 del 28 maggio 2014
pubblicata sul B.U.R. n. 70 del 18 luglio 2014;

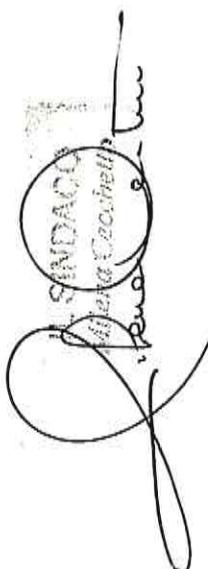
- j) per l'Area ex Faeda il PAT prevede, in considerazione di una urbanizzazione consolidata, una riqualificazione e riconversione per mezzo di un accordo pubblico - privato tenuto, peraltro, conto che il vigente P.R.G. comunale da tempo ha attribuito all'Area destinazione d'uso commerciale e direzionale;
- k) in data 29 luglio 2014 con deliberazione n. 52 ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 1 L.R. n. 11/2004 veniva illustrato al Consiglio Comunale il documento del Sindaco che - in conformità alle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 256 del 28 novembre 2013 - ha tracciato le linee di indirizzo per la redazione del Piano degli Interventi (il "PI") tematico denominato "Strada Mercato - Progetto Vi.Ver.", al quale faceva seguito l'avviso comunale del 10 settembre 2014 con invito alla presentazione di manifestazioni di interesse;
- l) la Società riscontrava l'avvio del procedimento per la redazione del PI con la presentazione della citata istanza/proposta del 02/10/2014, nella quale si attestava, da un lato, l'interesse alla riqualificazione dell'Area e, dall'altro, che l'ipotizzato progetto di riconversione ben recepiva gli indirizzi comunali nonché regionali anche contenuti nella L.R. n. 50/2012 e nel regolamento n. 1/2013 attuativo della medesima, privilegiando - come nel caso di specie - il riutilizzo di cosiddette aree dismesse e degradate;

preso atto che

- m) il progetto proposto dalla Società con l'infrastrutturazione dell'Area e l'insediamento polifunzionale commerciale/direzionale/servizi del terziario configura un intervento di riqualificazione urbanistico-edilizia coerente con la vocazione e la localizzazione dell'ambito interessato;
- n) l'Area, infatti, è collocata nel "corridoio Vicenza - Gambellara" (il tratto della S.R. 11 qualificato come "Strada mercato" dal PTCP), la cui vocazione commerciale - anche ai fini dell'insediamento di grandi strutture di vendita - è attestata anche dal Piano Direttore/Master Plan approvato dalla Provincia di Vicenza nonché dalle indicazioni del PAT

LA SINDACATO


IL SEGRETARIO GENERALE
D. Confalonieri


IL SINDACO
Michele Ciccolinelli


comunale;

o) la proposta della Società è allo stato costituita dai seguenti elaborati, già sottoposti al vaglio preliminare degli altri enti pubblici interessati per quanto di competenza:

- 1) Progetto planivolumetrico (come allegato B)
- 2) Relazione di sintesi con gli obiettivi del Piano

p) la proposta della Società prevede la realizzazione a carico del privato di significative opere pubbliche – ivi comprese opere di urbanizzazione primarie sia intra che extra ambito già previste dalla pianificazione urbanistica generale – sia a titolo di perequazione urbanistica sia a titolo di mitigazione dell'impatto del futuro insediamento commerciale, di seguito descritte:

p.1) quale opera prioritaria di interesse pubblico:

p.1.a) la realizzazione di rotatoria lungo la SR 11 a cavallo dell'area ex Faeda e dell'area ex Boom (entrambe aree di proprietà della Guà), come da progetto preliminare riportato nell'elaborato grafico sub lettera D), opera viaria che - come meglio si dirà in seguito - è già prevista anche quale opera di urbanizzazione legata all'edificazione dell'area ex Boom e, dunque, oggetto di separato atto convenzionale;

p.2) quali opere di interesse pubblico ma legate all'approvazione del successivo piano attuativo:

p.2.a) la sistemazione dello snodo viario verso il confine con il comune di Altavilla in coordinamento con il progetto della nuova realizzanda rotatoria sulla SR 11 a cavallo dell'Area ex Faeda e dell'area ex Boom, di cui al precedente punto p.1.a), come da progetto preliminare riportato nell'elaborato grafico sub lettera B);

p.2.b) la realizzazione di bretella viaria a servizio della futura lottizzazione e quale primo tratto di collegamento est verso il nuovo casello autostradale sulla A4, come da progetto preliminare riportato nell'elaborato grafico sub lettera B1);

p.2.c) la sistemazione della carreggiata stradale della SR 11 per circa m 300 in corrispondenza dell'ambito dell'Area ex Faeda, come da progetto preliminare riportato nell'elaborato grafico sub



LA SOCIETÀ
[Firma]

IL SEGRETARIO GENERALE
[Firma]
Ing. C. M. [Firma]

IL SINDACO
M. C. [Firma]
[Firma]

lettera B2);

p.2.d) la realizzazione di bretellina viaria di collegamento di via Sasso Moro con la rotatoria di Villa Cordellina, come da schema preliminare riportato nell'elaborato grafico sub lettera B3);

opere tutte meglio individuate nelle schede grafiche allegate al presente accordo sub lettera B – B1 – B2 – B3 – B4 – D;

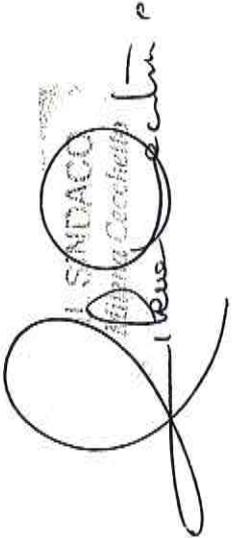
- q) in ogni caso, la Società si è determinata alla formulazione della succitata proposta unicamente al fine di ottenere – per sé e propri aventi causa - non solo l'espressa localizzazione nell'Area dell'insediabilità urbanistica di grandi strutture di vendita ma anche il rilascio di autorizzazione per l'apertura di una grande struttura di vendita in prevalenza alimentare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 114/1998 e della L.R. n. 50/2012, cosicché gli impegni assunti con il presente accordo – *in parte qua* - non saranno solo subordinati alla definitiva approvazione del PI e del successivo conseguente PUA ma anche al positivo esito del procedimento disciplinato dalla citata L.R. n. 50/2012 e dai regolamenti regionali di cui alle D.G.R. n. 455/2013 e n. 1047/2013, nei termini *infra* pattuiti nel presente atto;

considerato, altresì, che

- r) la Società è proprietaria di altra limitrofa area denominata "Area ex Boom" contraddistinta dai seguenti dati catastali: Fig. 6 mapp. 176, 245, 246, 410, 476, 180, 183;
- s) con riferimento alla testé individuata Area ex Boom il comune di Montecchio Maggiore su richiesta di Guà ha già approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 306 del 7 dicembre 2011 progetto esecutivo di opera pubblica necessaria per l'edificabilità della predetta Area ex Boom e relativa convenzione urbanistica, con la quale Guà, per sé o propri eventuali aventi causa, si è impegnata a realizzare una nuova rotatoria lungo la SR 11 a cavallo dell'Area ex Faeda e dell'Area ex Boom (schema di convenzione allegato sub lettera C); fatto salvo l'adeguamento progettuale relativo alla rotatoria sulla SR 11 (nuovo progetto allegato sub lettera D) e alla corrispondente variazione del citato schema convenzionale, l'opera pubblica oggetto di tale testé menzionata convenzione è compatibile e

LA SOCIETÀ


IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costantino Borsari


IL SINDACO
M. Cecchi


risulta coordinata con le previsioni urbanistiche contenute nel presente accordo e da recepirsi nel futuro Piano degli Interventi (il "PI") del Comune di Montecchio Maggiore, così come evidenziato nel progetto planivolumetrico allegato sub lettera B);

considerato infine che

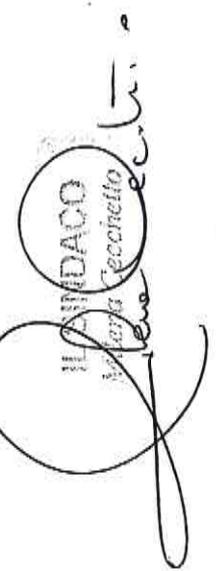
- t) il Comune ritiene che la proposta di Guà rivesta un rilevante interesse pubblico in quanto:
- t.1) dal punto di vista urbanistico e ambientale appare coerente con gli indirizzi generali di sviluppo e di corretta gestione del territorio indicati nel PAT e precisamente nella scheda (B3) EX FAEDA concernente l'ambito dell'Area, giacché il progetto si appalesa come la riqualificazione urbanistica area degradata con presenza di strutture produttive dismesse da tempo;
 - t.2) dal punto di vista sociale ed economico appare rispondente ai bisogni ed agli interessi della comunità locale ed agli obiettivi di miglioramento del tessuto socio-economico e di potenziamento dei servizi commerciali lungo l'asse della Strada Mercato in ossequio alle dinamiche già consolidate nel territorio di riferimento;
 - t.3) dal punto di vista patrimoniale comporterà l'acquisizione gratuita da parte del Comune a titolo di perequazione urbanistica, innanzitutto, della rotatoria a cavallo delle aree ex Faeda ed ex Boom individuata nell'elaborato tecnico allegato sub D) per un valore economico di circa euro 500.000,00 (cinquecentomila), nonché delle ulteriori opere di interesse pubblico descritte nella precedente premessa p.2) e meglio individuate negli elaborati tecnici allegati sub lettera B), per un valore economico significativo e valutabile nell'ordine di ulteriori complessivi euro 1.812.500,00 (unmilioneottocentododicimilacinquecento/00);
- u) l'efficacia del presente accordo è subordinata al suo recepimento nel provvedimento di adozione del PI e alla conferma delle sue previsioni nel PI da approvarsi, oltre che all'avveramento delle altre condizioni sospensive *infra* pattuite;

visti

- v) la L.R. n. 11/2004 che attribuisce al PAT la funzione di delineare le scelte strategiche di assetto del territorio e di sviluppo e al PI la

LA SOCIETÀ


IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. 

IL SINDACO

Maria Cecchetti

- funzione di disciplinare gli interventi di trasformazione del territorio;
- w) in particolare l'art. 6 della L.R. n. 11/2004 che prevede la possibilità di concludere accordi per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione, statuendo che tali accordi costituiscono parte integrante dello strumento di pianificazione cui accedono;
- x) l'art. 4 della L.R. n. 50/2012 e gli artt. 2 e ss. del regolamento regionale n. 1/2013 (allegato A alla D.G.R. n. 1047/2013);
- y) il T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm., tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, il Comune e la Società come sopra rispettivamente rappresentanti

convengono quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

1.1. Il presente accordo è stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 e sostituisce ad ogni effetto di legge ogni altra precedente atto d'obbligo, convenzione od intesa con riferimento all'Area, fatta salva la convenzione concernente anche l'area ex Boom di cui alla premessa p) p.1.a) e s).

1.2. Il presente accordo di programma è stipulato:

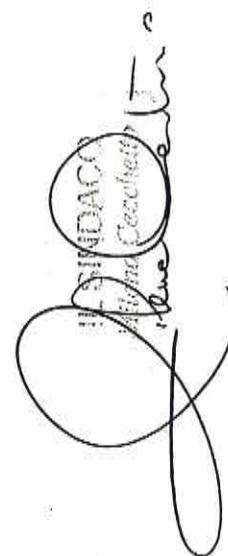
- al fine di effettuare il giusto contemperamento delle scelte in materia urbanistica e commerciale tra il Comune e la Società proponente tenuto conto dei criteri regionali generali in materia di insediamento di grandi strutture e degli indirizzi provinciali specificamente riferiti al cosiddetto progetto "VI.VER.";
- per dare altresì applicazione alle previsioni del PAT del Comune di Montecchio Maggiore.

1.3. Il presente accordo prevede - nel rispetto delle norme di legge - il recepimento delle previsioni urbanistiche richieste dalla Società nel PI tematico "Strada Mercato-Progetto Vi.Ver." in modo che l'edificabilità dell'Area sia disciplinata secondo i seguenti parametri urbanistici:

- superficie territoriale dell'ambito mq 64.696;
- superficie coperta dei fabbricati mq 15.000;
- altezza massima degli edifici m 10.00;

LA SOCIETÀ


IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio Bonanni


IL SINDACO
M. Cecchetti


- destinazione d'uso da ammettersi: commerciale con espressa localizzazione ed insediabilità di medie e grandi strutture di vendita, direzionale e servizi del settore terziario;
- edificabilità sottoposta ad approvazione di Piano Urbanistico Attuativo (PUA), da realizzarsi eventualmente anche per stralci funzionali da individuarsi in sede di PUA.

Art. 2 – Ambito dell'intervento

Il presente accordo assume come ambito d'intervento l'Area descritta nelle premesse alla lettera a), rappresentata nella planimetria allegata sub lettera A) ed identificata catastalmente al NCT Comune di Montecchio Maggiore (VI), foglio 8 , mappali 32, 636, 638, 637, 639, 640, 625, 635, 54, 55 e 2, oltre alle opere esterne.

Art. 3 – Impegni della Società proponente

3.1. Impegni relativi alle opere prioritarie di interesse pubblico.

Qualora il Comune recepisca nel citato PI tematico le richieste previsioni urbanistiche così come meglio descritte al precedente articolo 1.3. la Società proponente – per sé o per aventi causa della stessa - si impegna:

3.1.1.- a presentare il progetto definitivo ed esecutivo dell'opera descritta nella premessa p.1.a) in conformità all'elaborato grafico allegato sub D) e a prestare relativa polizza fidejussoria assicurativa – con le caratteristiche infra precisate - entro e non oltre 6 (sei) mesi dall'avvenuta approvazione definitiva del PI (termine decorrente dal giorno successivo allo spirare dell'ultimo giorno di pubblicazione della deliberazione di approvazione), ciò qualora detto incombenza non fosse già stato medio-tempore adempiuto con riferimento a quanto previsto alla premessa s).

3.2. La predetta polizza fidejussoria assicurativa dovrà essere emessa da primarie compagnie assicurative nazionali od internazionali a garanzia dell'esatta e puntuale costruzione della suddetta opera perequativa da parte della Società – o di suoi aventi causa – da realizzarsi – subordinatamente all'approvazione definitiva del suddetto P.I. Tematico - entro e non oltre i 24 (ventiquattro) mesi dal rilascio del titolo edilizio relativo alla predetta opera da parte del Comune, escutibili a prima richiesta e per un massimale pari al costo di costruzione della stessa opera come risulterà dal computo metrico estimativo che verrà depositato a norma di legge dalla Società – o suoi aventi causa – in uno al progetto definitivo, costi che indicativamente



LA SOCIETA'

IL SEGRETARIO GENERALE
 Dr.

IL SINDACO

- sulla base del progetto preliminare - vengono allo stato quantificati in euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) con riferimento all'opera di cui alla premessa p.1.a).

3.3. Le Parti espressamente convengono che qualora la Società proponente o eventuali aventi causa della stessa non dovessero adempiere agli impegni di cui al precedente comma 3.1.1. entro il termine ivi indicato, fatto salvo che gli eventuali inadempimenti o ritardi non siano imputabili ad inerzie dell'amministrazione comunale o di enti terzi e fatte salve eventuali concesse proroghe, le nuove previsioni del succitato PI tematico decadranno automaticamente di diritto senza la necessità di alcun atto espresso da parte dell'ente comunale e la pianificazione urbanistica tornerà ad essere quella esistente al momento di acquisizione da parte del Comune dell'atto d'obbligo 25 marzo 2002, registrato a Vicenza il 25 marzo 2002, avvenuto il 29 marzo 2002 prot. com.le n. 9798.

3.4. Impegni relativi alle altre opere pubbliche di urbanizzazione connesse all'insediamento della grande struttura di vendita.

Sempre a condizione che venga recepita nel PI tematico la richiesta disciplina urbanistica di zona (in conformità all'art. 1.3.) che permetta la realizzabilità del progetto di cui all'allegato planivolumetrico (allegato B al presente accordo) e segnatamente la localizzazione di grande struttura di vendita la Società proponente - per sé o per propri aventi causa - si impegna a presentare la domanda di PUA relativa all'Area entro 5 (cinque) anni dall'avvenuta approvazione definitiva del PI.

3.5. Sempre a condizione che venga recepita nel PI tematico la richiesta disciplina urbanistica di zona (in conformità all'art. 1.3.) che permetta la realizzabilità del progetto di cui all'allegato planivolumetrico (allegato B al presente accordo) e segnatamente la localizzazione di grande struttura di vendita e che venga approvato il PUA relativo all'Area, la Società - o per essa i suoi aventi causa - si impegna a realizzare le altre opere di interesse pubblico descritte alle premesse p.2.a), p.2.b), p.2.c) e p.2.d) con cessione gratuita all'amministrazione comunale nei tempi e nei modi di seguito precisati:

- 3.5.1. sistemazione della carreggiata stradale della SR 11 per circa ml 300 in corrispondenza dell'ambito dell'Area ex Faeda, come da progetto preliminare riportato nell'elaborato

LA SOCIETÀ

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. CHIARINZI DOBBIANI

COMUNICAZIONE
M. G. Carichero

grafico sub lettera B.2), con inizio dei lavori entro 3 (tre) anni dall'approvazione del PUA e dell'ottenimento dei relativi titoli edilizi e fine dei lavori entro i successivi 2 (due) anni, e comunque entro l'apertura al pubblico della grande struttura di vendita prevista nell'Area ex Faeda. Tale ultimo obbligo è comunque subordinato a che l'amministrazione comunale metta a disposizione o faccia in modo di mettere a disposizione della Società o degli aventi causa della stessa il sedime interessato dalla predetta opera viaria esterna all'ambito dell'Area e non nella disponibilità della Società;

- 3.5.2. realizzazione di bretella viaria a servizio della futura lottizzazione e quale primo tratto di collegamento est verso il nuovo casello autostradale sulla A4, come da progetto preliminare riportato nell'elaborato grafico sub lettera B1), con inizio dei lavori entro un anno dal rilascio di autorizzazione commerciale per l'apertura di grande struttura con superficie di vendita di almeno mq 7.000, di cui mq 5.000 del settore alimentare, e fine dei lavori entro i successivi 2 (due) anni, fermo restando che l'agibilità dei fabbricati potrà essere ottenuta e l'apertura al pubblico della grande struttura di vendita potrà essere attivata solo ad avvenuto collaudo dell'opera;
- 3.5.3. sistemazione dello snodo viario verso il confine con il comune di Altavilla in coordinamento con il progetto della nuova realizzanda rotatoria sulla SR 11 a cavallo dell'Area ex Faeda e dell'area ex Boom, come da scheda preliminare sub lettera B) con inizio dei lavori entro un anno dal rilascio di autorizzazione commerciale per l'apertura di grande struttura con superficie di vendita di almeno mq 7.000, di cui mq 5.000 del settore alimentare, e fine dei lavori entro i successivi 2 (due) anni, fermo restando che l'agibilità dei fabbricati potrà essere ottenuta e l'apertura al pubblico della grande struttura di vendita potrà essere attivata solo ad avvenuto collaudo dell'opera;
- 3.5.4. realizzazione di bretellina viaria di collegamento di via Sasso

LA SOCIETÀ

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. EDW. OND

IL SINDACO
Mirella Cecchetti

Moro con la rotatoria di Villa Cordellina, come da scheda preliminare sub lettera B3), con inizio dei lavori entro un anno dal rilascio di autorizzazione commerciale per l'apertura di grande struttura con superficie di vendita di almeno mq 7.000, di cui mq 5.000 del settore alimentare, e fine dei lavori entro i successivi 2 (due) anni, fermo restando che l'agibilità dei fabbricati potrà essere ottenuta e l'apertura al pubblico della grande struttura di vendita potrà essere attivata solo ad avvenuto collaudo dell'opera. Tale ultimo obbligo è comunque subordinato a che l'amministrazione comunale metta a disposizione il sedime interessato dalla predetta opera viaria trattandosi di opera esterna all'ambito dell'Area e non nella disponibilità della Società.

3.6. Si precisa, inoltre, che tutte le predette opere – sia quelle citate all'articolo 3.1. che quelle di cui all'articolo 3.5. - verranno realizzate sia a titolo di perequazione urbanistica sia a titolo di mitigazione degli impatti ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 4 del regolamento regionale n. 1/2013, e quindi anche ai fini del futuro ottenimento dell'autorizzazione per l'apertura al pubblico della grande struttura di vendita in ossequio alle previsioni della LR n. 50/2012 e dei regolamenti attuativi.

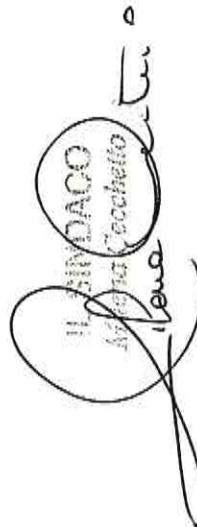
3.7. Si precisa che con riferimento all'esecuzione dei lavori – trattandosi di opere di urbanizzazione primaria - la Società o gli eventuali aventi causa della stessa svolgeranno la funzione di stazione appaltante con appalto diretto delle opere – laddove possibile per legge – ovvero in ossequio alle previsioni del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., fermo l'obbligo di rispettare i progetti definitivi ed esecutivi che verranno autorizzati dal Comune e dagli altri enti pubblici competenti e di rispettare le indicazioni - in ordine anche alla futura gestione dei tempi di cantiere – provenienti dai responsabili degli uffici comunali in relazione alla gestione del traffico veicolare.

3.8. Resta, infine, inteso che in caso di trasferimento a terzi della proprietà dell'Area questi ultimi subentreranno in toto agli impegni assunti con il presente atto dalla Società, la quale si obbliga a rendere pienamente edotti gli aventi causa acquirenti del contenuto del presente accordo richiamandolo nei relativi eventuali contratti di compravendita.

Art. 4 – Impegno del Comune.

LA SOCIETÀ


IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cosentino Roberto


IL SINDACO
M. Cocchiello


4.1. Il Comune di impegna a recepire i contenuti urbanistici della proposta della Società, così come sopra precisata, nel redigendo PI tematico "Strada Mercato -Progetto Vi.Ver." entro e non oltre il 30 aprile 2016, salvo eventuale proroga di ulteriori 30 (trenta) giorni, che potrà essere disposta anche unilateralmente da una delle Parti nel sol caso in cui il ritardo nella approvazione del PI sia dovuto alla acquisizione di pareri da parte di enti terzi esterni al Comune.

Art. 5 – Attuazione degli interventi.

5.1. Gli interventi in adempimento alle previsioni del PI saranno definiti in modo più puntuale in sede di pianificazione attuativa (PUA) e/o di rilascio dei relativi permessi di costruire delle opere e dei fabbricati.

5.2. In ogni caso, si ribadisce che, fatta salva la costruzione della rotatoria di cui alla premessa p.1.a) così come meglio disciplinato agli articoli 3.1. e 3.2., la realizzazione di tutti gli altri interventi sia di interesse privato che di interesse pubblico (ivi compresi gli standards urbanistici) saranno subordinati alla stipula della convenzione urbanistica relativa al PUA, che verrà trascritta a spese degli interessati privati nei registri immobiliari. Con detta convenzione verrà anche disciplinata la prestazione delle idonee garanzie assicurative per le realizzazione delle opere pubbliche e di urbanizzazione a carico del soggetto lottizzante.

5.3. Anche in deroga a quanto testé previsto ed in conformità a quanto disciplinato agli articoli 3.1. e 3.2., qualora la Società o gli aventi causa della stessa non dovessero realizzare l'opera descritta alla premessa p.1.a) e all'articolo 3.1.1. entro il termine fissato all'articolo 3.2., il Comune, previa diffida ad adempiere ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 cod. civ, potrà procedere alla realizzazione della predetta opera escutendo le garanzie assicurative medio tempore ottenute dalla Società in ottemperanza agli impegni da quest'ultima assunti ai precitati articoli 3.1. e 3.2..

5.4. Resta inteso che in sede di pianificazione attuativa potranno essere introdotte modifiche migliorative che non pregiudichino l'equilibrio tra interessi pubblici e privati e ferma restando la localizzazione della prevista grande struttura di vendita nell'Area in questione.

Art. 6 – Validità ed efficacia dell'accordo

6.1. La validità ed efficacia del presente accordo cesseranno in caso di mancato inserimento nel PI dei contenuti previsionali urbanistici entro e



LA SOCIETA'

IL SEGRETARIO GENERALE
D. Costanzo

IL SINDACO
Cecchiato

non oltre il 30 aprile 2016, salvo eventuale proroga di ulteriori 30 (trenta) giorni, che potrà essere disposta anche unilateralmente da una delle Parti nel sol caso in cui il ritardo nella approvazione del PI sia dovuto alla acquisizione di pareri da parte di enti terzi esterni al Comune.

6.2. Detti contenuti si intendono e si intenderanno inseriti nel PI all'atto dell'approvazione definitiva a norma dell'art. 18 L.R. n. 11/2004.

6.3. Resta in ogni caso inteso che, in considerazione del potere attribuito dalla legislazione nazionale e regionale al Consiglio Comunale in ambito di pianificazione generale del territorio, la sottoscrizione del presente accordo da parte del Sindaco o del diverso legale rappresentante pro-tempore è sottoposta alla ratifica da parte del Consiglio Comunale a pena di inefficacia degli impegni in capo all'amministrazione descritti nei precedenti articoli e, conseguentemente, qualora il presente accordo non venga ratificato ed approvato dal Consiglio Comunale e le precitate previsioni urbanistiche non vengano recepite nel redigendo PI entro il suddetto termine, nulla potrà essere richiesto da una parte all'altra per alcun titolo o ragione o causa, perdendo il presente accordo validità ed efficacia.

6.4. In ogni caso il presente accordo nova e sostituisce ogni precedente intesa riguardante l'Area ed in particolare sostituisce e supera l'atto d'obbligo citato alle premesse d) ed e).

Art. 7 – Disciplina di rinvio.

7.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo trovano applicazione le disposizioni contenute all'art. 6 della L.R. 11/2004, commi 2 e ss. dell'art. 11 L. n. 241/1990 e ss.mm., nonché in quanto compatibili i principi e le norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

Art. 8 - Registrazione e spese

8.1. Tutte le imposte e le spese del presente atto sono a carico della Società proponente.

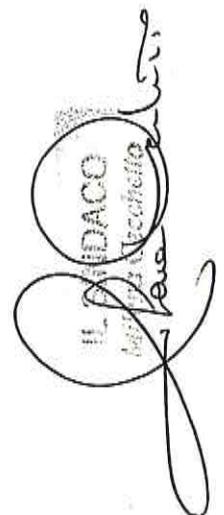
8.2. Trattandosi di convenzione urbanistica le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa (art. 10 della Tariffa allegata al DPR 131/1986).

Art. 9 – Allegati.

Si allegano per formare parte integrante e sostanziale del presente accordo i seguenti documenti:

LA SOCIETÀ


IL SINDACO GENERALE
Dr. Giovanni De Marco


IL SINDACO
M. P. Baccellio


- A) planimetria dell'Area;
- B) Planivolumetrico con indicazioni preliminari dell'impianto urbanistico
- B1) Allegato interventi su bretella Melaro
- B2) Allegato interventi di riassetto dell'Asse della S.R. 11
- B3) Allegato interventi su via sasso Moro
- B4) Scheda descrittiva degli interventi e delle opere di pubblico interesse a carico del privato;
- C) schema convenzione relativo all'area ex Boom e concernente la realizzazione della rotatoria lungo la SR 11;
- D) Allegato illustrante la soluzione viabilistica della nuova rotatoria sulla S.R. 11 a cavallo dell'Area ex Faeda e dell'area ex Boom.

E richiesto io, Segretario Ufficiale Rogante, ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su quattordici pagine e righe sedici, escluse le sottoscrizioni, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza.



Per il Comune
Milena Cecchetto

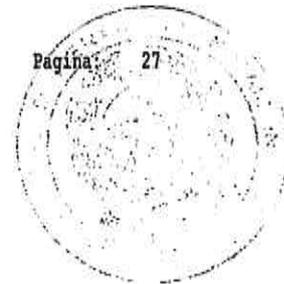
[Firma]

Per la società
Tiziano Volpiana

[Firma]

L'Ufficiale Rogante
Dott. Costanzo Bonsanto

[Firma]



DECISIONE DEGLI AMMINISTRATORI

DEL 18 GIUGNO 2015

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21.2 dello statuto sociale, il presidente del consiglio di amministrazione di Immobiliare Guà S.r.l., società con sede in Vicenza, Corso SS Felice e Fortunato 62, ha sottoposto ai componenti del consiglio di amministrazione il seguente argomento, al fine di adottare la conseguente decisione con il metodo della consultazione scritta.

ARGOMENTO OGGETTO DELLA DECISIONE

- AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI UN ACCORDO PUBBLICO – PRIVATO EX ARTICOLO 6 L.R. N. 11/2004 CON IL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICO-EDILIZIA E SOCIO-ECONOMICA DELL'AREA "EX FAEDA" – DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI

La decisione è stata sottoposta ai seguenti amministratori della società:

- Tiziano Volpiana, presidente;
- Enzo Facchin, consigliere;
- Pietro Biolo, consigliere.

L'argomento che viene sottoposto dal presidente del consiglio di amministrazione, ai consiglieri, riguarda la necessità di sottoscrivere con il comune di Montecchio Maggiore un accordo pubblico - privato per la riqualificazione urbanistica ed edilizia dell'area "ex Faeda".

L'accordo è un passaggio tecnico necessario per procedere nell'attività di valorizzazione dell'area di proprietà della società in comune di Montecchio Maggiore.

L'accordo è stato messo a disposizione dei consiglieri di amministrazione in

bozza e che rimane agli atti della presente decisione. Trattasi di accordo stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004, al fine di regolare il rapporto tra la società ed il comune di Montecchio Maggiore per dare applicazione alle previsioni del PAT.

Il presidente del consiglio di amministrazione propone pertanto il seguente testo di decisione:

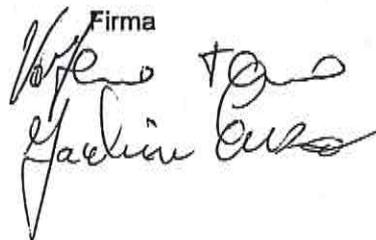
"Il consiglio di amministrazione di Immobiliare Guà S.r.l.

ESPRIME LA SEGUENTE DECISIONE

- di approvare la sottoscrizione dell'accordo con il comune di Montecchio Maggiore per la riqualificazione urbanistico-edilizia e socio-economica dell'area "ex Faeda" alle condizioni sopra descritte;
- di autorizzare il presidente del consiglio di amministrazione, Sig. Tiziano Volpiana, a sottoscrivere l'accordo di cui sopra, nonché ogni atto, anche notarile, o documento necessario al suo perfezionamento, attribuendogli ogni più ampio potere per darvi esecuzione, e comunque a compiere ogni atto ritenuto, anche solo opportuno, con ogni più ampio potere, in modo che mai possa essere opposta carenza di legittimità ad agire, il tutto dando fin d'ora per rato e valido l'operato del delegato.

Gli amministratori esprimono il loro parere mediante la redazione del presente documento, che, sottoscritto dagli stessi, viene riportato in originale sul libro verbali del consiglio di amministrazione (che, con l'adozione del nuovo statuto funge anche da "libro delle decisioni degli amministratori").

Amministratore	Voto
TIZIANO VOLPIANA	FAVOREVOLE
ENZO FACCHIN	FAVOREVOLE

Firma




PIETRO BIOLO

FAVOREVOLE

Il testo di decisione sottoposto agli amministratori, risulta approvato con le seguenti modalità:

- favorevoli: tutti gli amministratori aventi diritto al voto;
- contrari e astenuti: nessuno.

Pertanto il presidente del consiglio di amministrazione dichiara approvato a tutti gli effetti di legge dal consiglio di amministrazione di Immobiliare Guà S.r.l. il testo di decisione proposto, come sopra riportato, avendo conseguito il voto favorevole di tutti i membri del consiglio di amministrazione.

Letto, sottoscritto e firmato in Vicenza il 18 giugno 2015.

Il presidente del consiglio di amministrazione.

Tiziano Volpiana

CITTA' DI MONTECCHIO MAGGIORE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

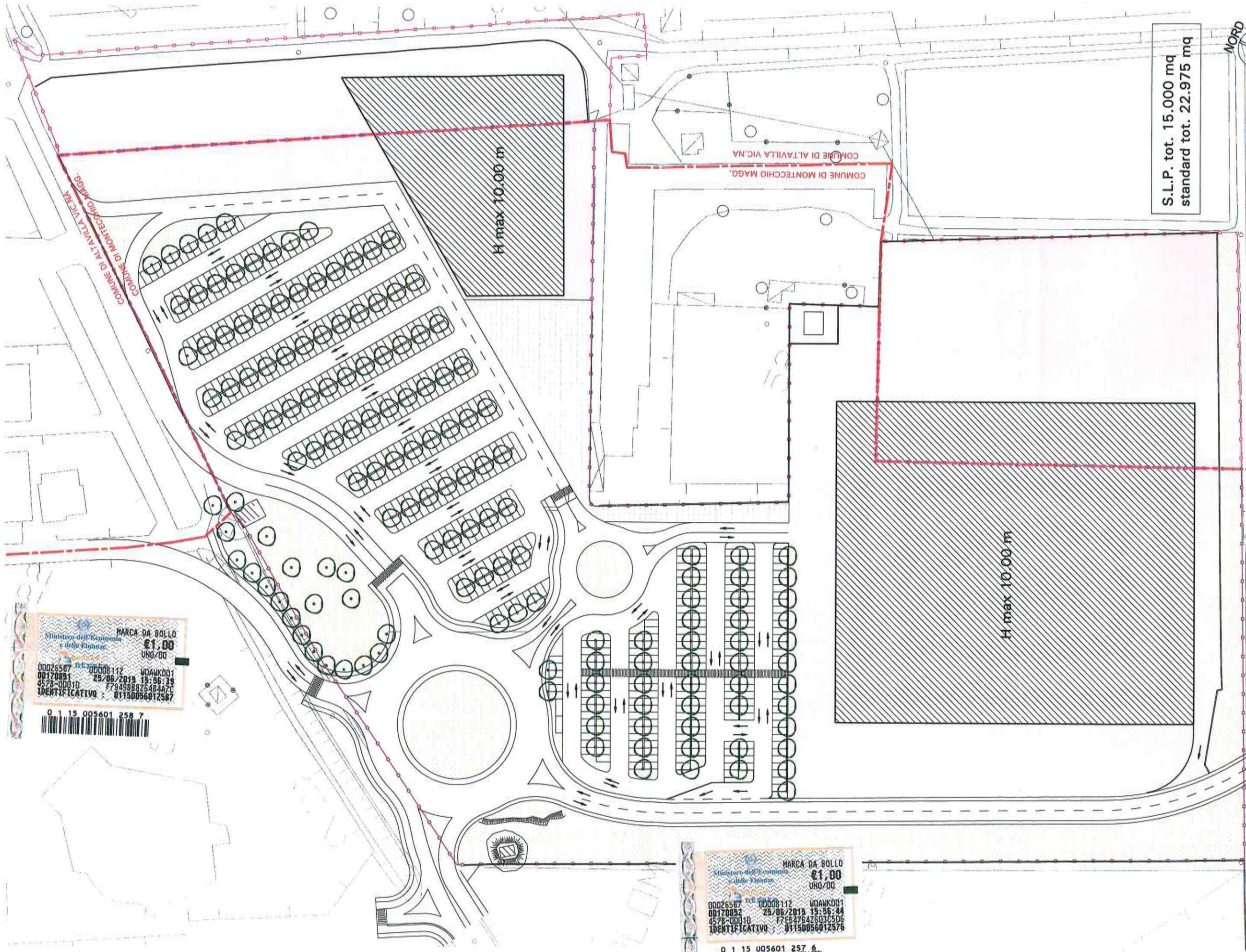
Costituita da n. 3 (Tre) fogli

Montecchio Magg., Il 25 GIU 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Costanzo Borsari



S.L.P. tot. 15.000 mq
standard tot. 22.975 mq

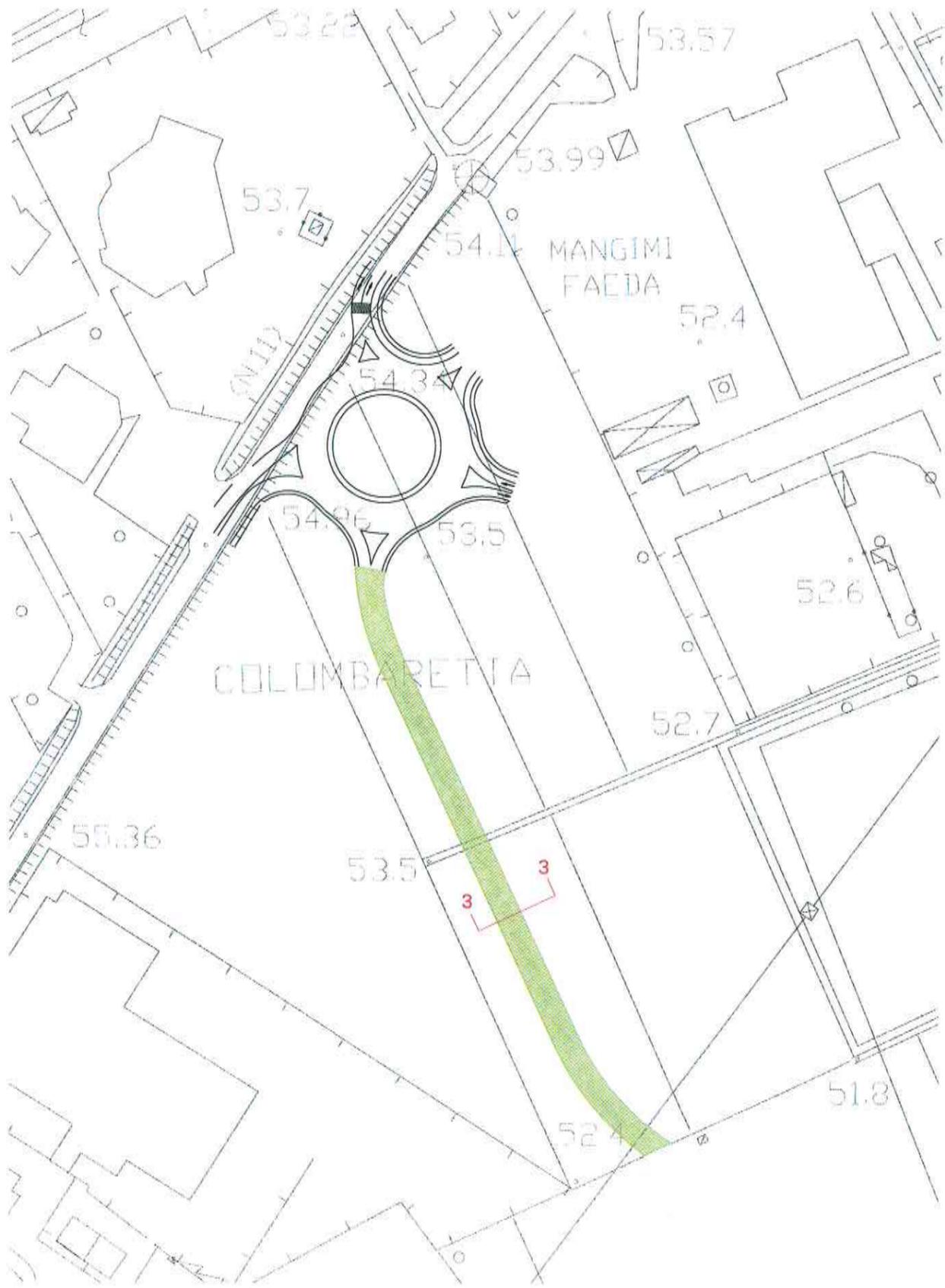


MARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia
 e delle Finanze
 €1,00
 UNO/00
 00026567 00008112 WDAWK001
 00170881 25/06/2018 19:56:39
 4578-00010 F79498882648447C
 IDENTIFICATIVO : 01150056012587
 0 1 15 005601 258 7

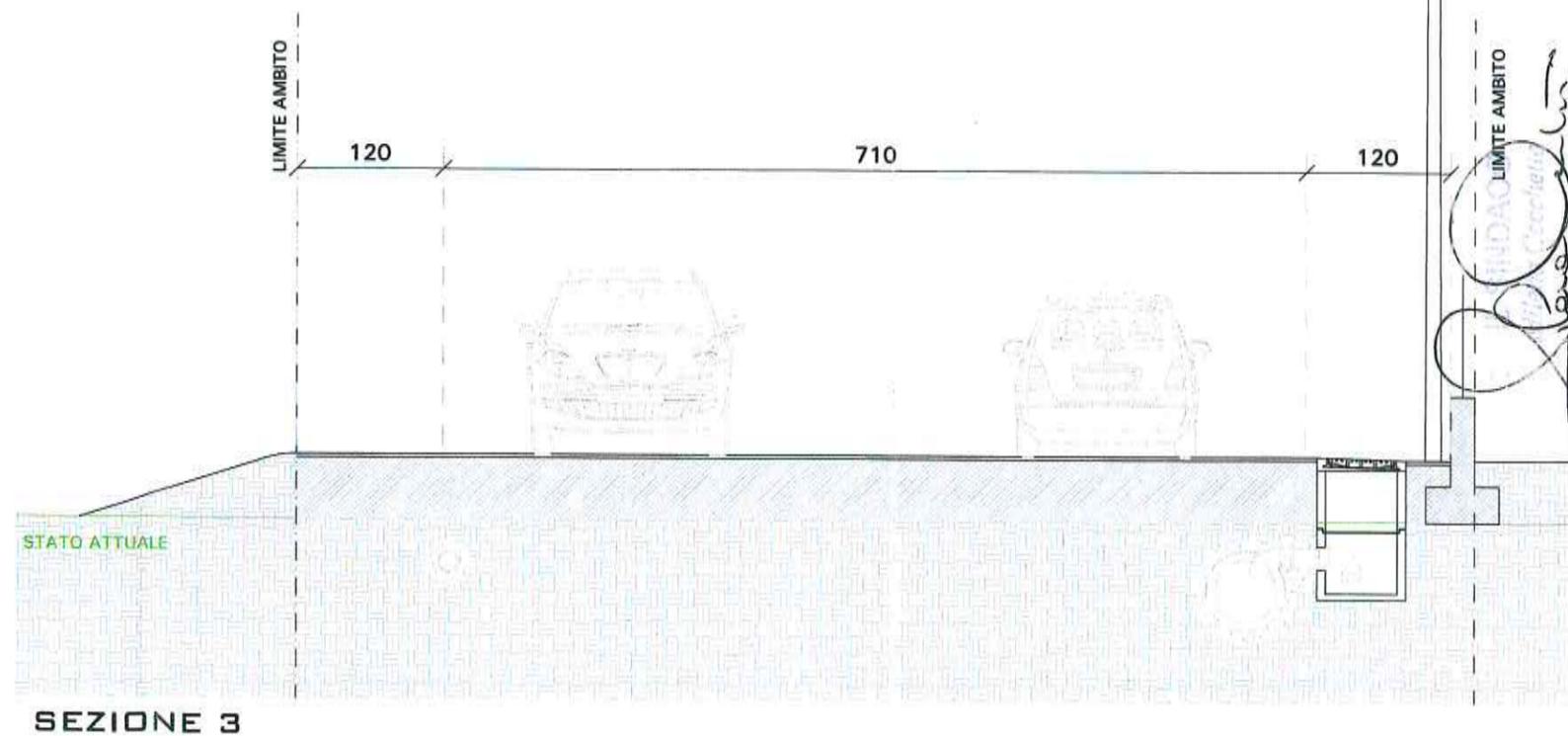
MARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia
 e delle Finanze
 €1,00
 UNO/00
 00026567 00008112 WDAWK001
 00170882 25/06/2018 19:56:44
 4578-00010 F7E547E42603C506
 IDENTIFICATIVO : 01150056012576
 0 1 15 005601 257 6

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Dr. Carlo
 LA SOLLA
 ALLEGATO "B"

ANDACU
 Ing. Ciccio
 PROGETTO - ESTRATTO C.T.R.



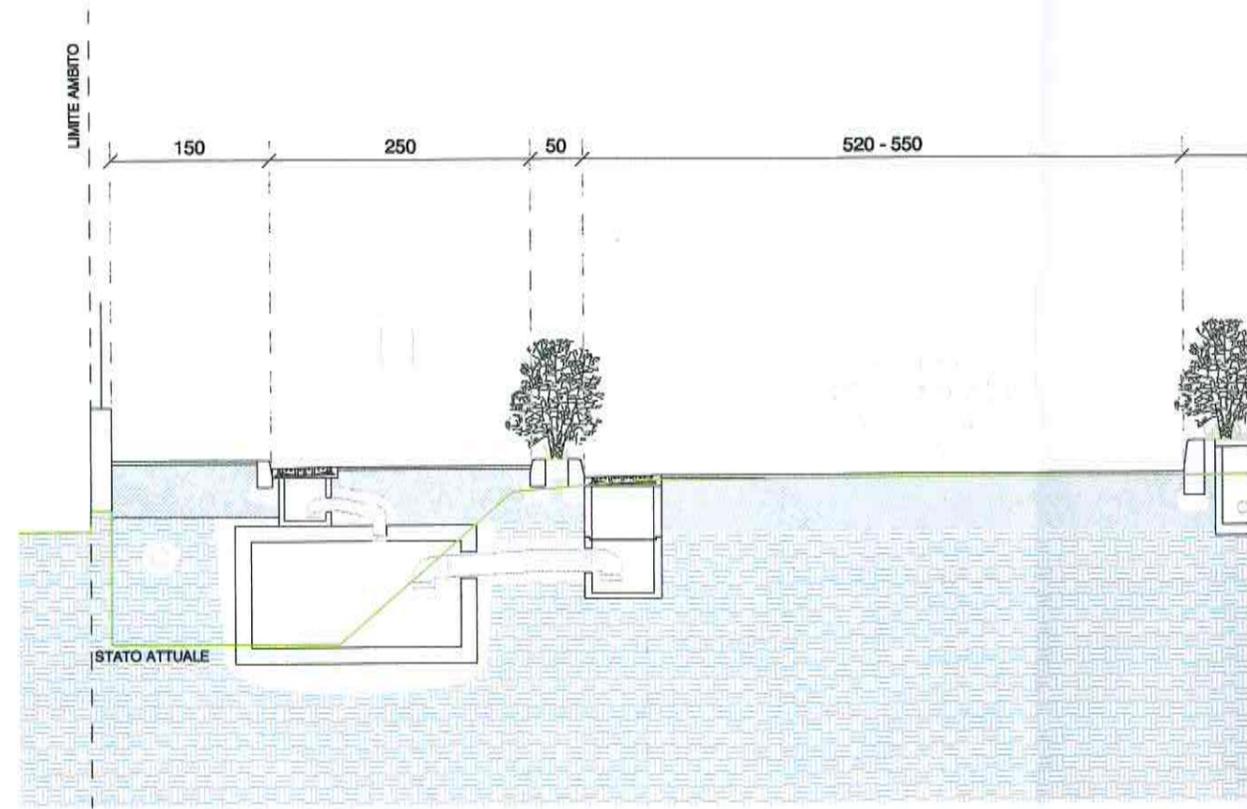
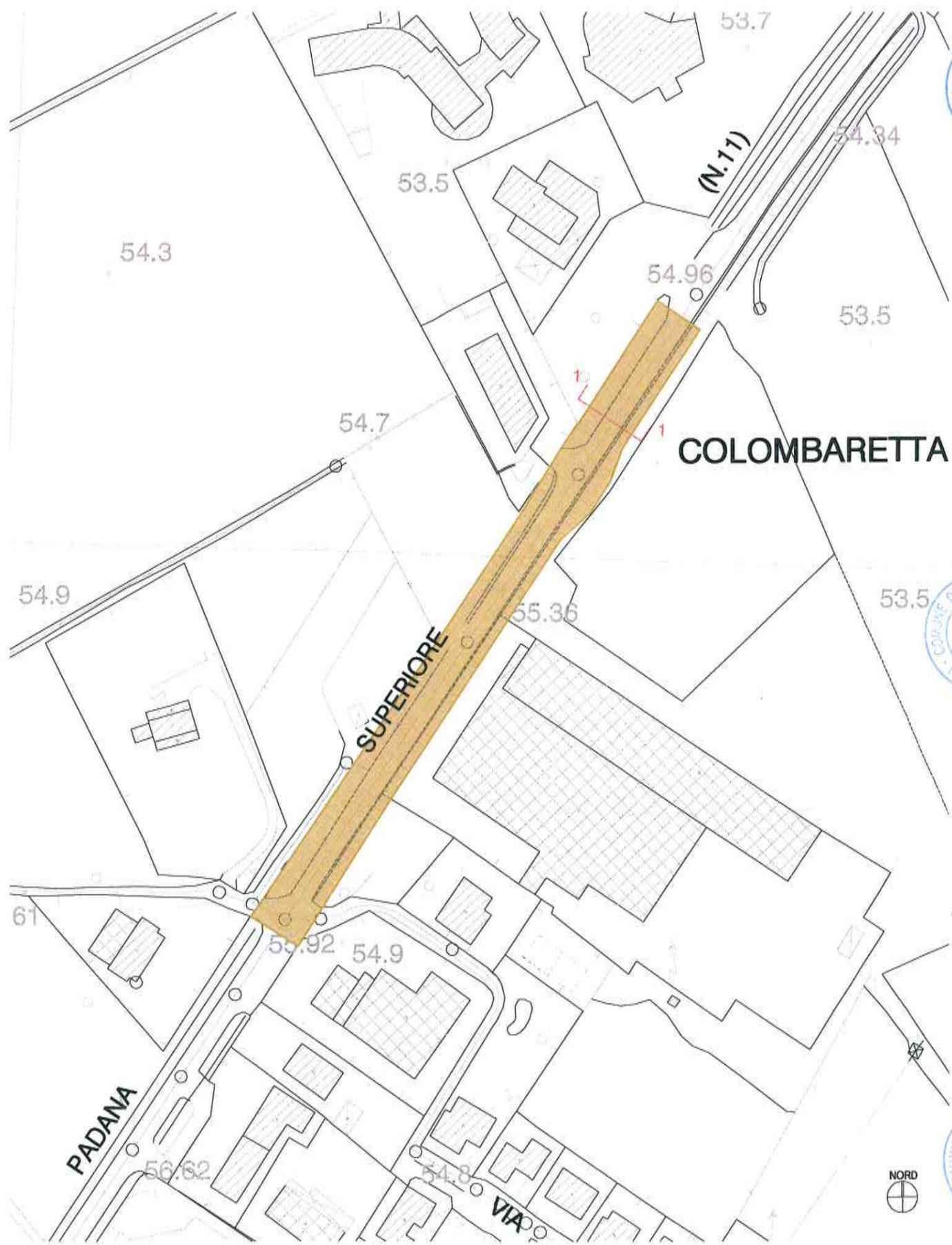
BRETELLA VIA MELARO - ESTRATTO C.T.R. 1:2.000



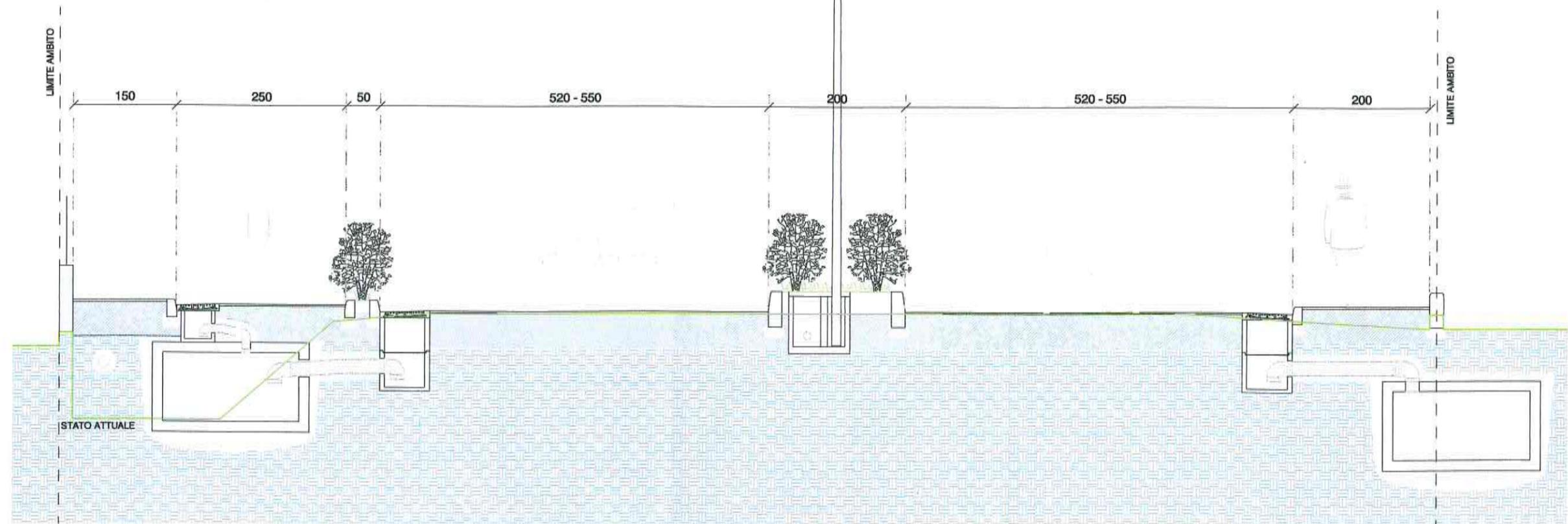
LA SINTA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costantino Cecchetti

LIMITE AMBITO
LINDA O. Cecchetti



INDACO
Cecchiari
[Signature]



SEZIONE 1



ARCHITETTO

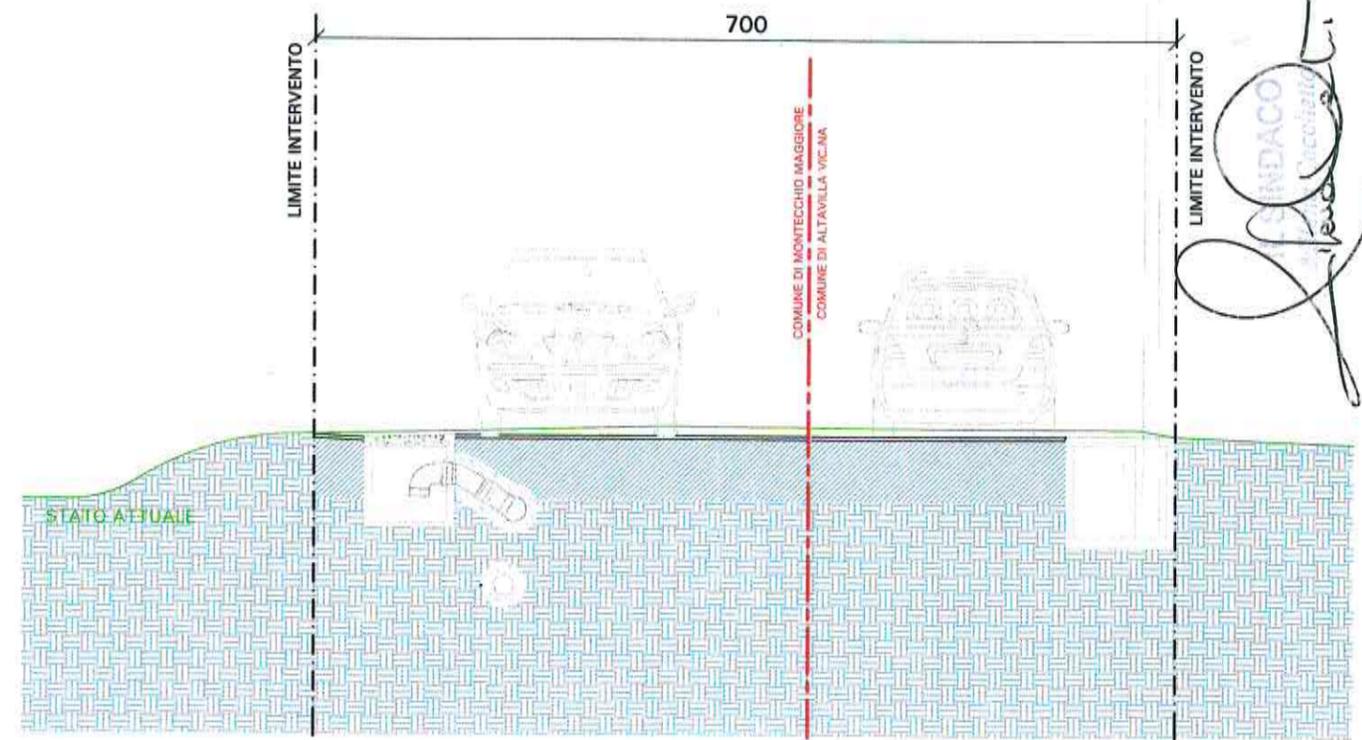
IL SEGRETARIO GENERALE

LA SOCIETA'





VIA SASSO MORO - ESTRATTO C.T.R. 1:2.000



SEZIONE 2

LA SOCIETA'

IL SEGRETARIO GENERALE
C. S. S. S. S.

IL SINDACO
C. S. S. S. S.



OPERE DI SISTEMAZIONE – ASSE S.R. 11 - VIA SASSO MORO E BRETTELLA VIA MELARO

COMMITTENTE: IMMOBILIARE GUÀ S.R.L. con sede in Vicenza Via San Felice e Fortunato

IL SINDACO
M. Cecchiato

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cosimino Bonsanto

LA SOCIETA'
arch. Luigi Pagliaruso

ALLEGATO B4

RIASSETTO S.R. 11 - TRATTO ROTATORIA EX BOOM - VIA SANT'ANTONIO

DATI TECNICI:

Lunghezza asse stradale	300,00 ml
Larghezza carreggiata ca.	19,50 ml
Importo previsto opere	€ 670.000,00

L'ipotesi di intervento prevede la sistemazione della S.R. 11 nel tratto compreso fra Via Sant'Antonio e la rotatoria già approvata con il progetto di sistemazione dell'Area Ex-Boom, un tratto con una lunghezza approssimativa di circa 300 m.

L'asse viario è già interessato da un primo intervento nella banchina a sud, costituito dalla realizzazione del marciapiede in fregio alla proprietà della ditta Dalla Verde con il posizionamento delle caditoie ed il tombinamento del fosso di guardia.

Il completamento proposto della sistemazione dell'asse viario della S.R. 11 si può riassumere in:

1. realizzazione della barriera di separazione fra le due corsie di marcia e fra queste e la viabilità ciclopedonale laterale;
2. sostituzione della linea di acquedotto già presente nella banchina a lato nord e posa di una tubazione per la linea di fognatura in pressione;
3. realizzazione di alcune opere di recinzione al limite dell'asse stradale con la funzione di confinamento delle opere;
4. tombinamento del fosso di guardia con un sistema di tombotti drenanti ed il collegamento a questo delle caditoie stradali parte nord della carreggiata;
5. installazione dell'impianto di illuminazione centrale con punti luce con doppio braccio;
6. formazione del marciapiede e della pista ciclabile;
7. asfaltatura delle carreggiate.

SEZIONE STRADALE TIPO

La sezione tipo illustrata in allegato 1 è caratteristica per tutto il tratto interessato dall'intervento. Il limite nord corrisponde alla sede dell'ex ferrotramvia mentre il limite sud è costituito dal fosso di guardia della S.R. 11 che risulta attualmente tombato per un intervento della ditta Dalla Verde. I due limiti della carreggiata sono paralleli e consentono di ipotizzare due percorsi pedonali alle estremità, una pista ciclopedonale nel lato sud e due corsie per gli automezzi da circa 5,50 m, separate da una aiuola centrale a verde.

Dal punto di vista della consistenza fisica gran parte della carreggiata è adeguata al sostegno dei carichi previsti in transito, con la sola eccezione di alcune parti sul lato sud di cui si dovrà prevedere delle azioni di

IL SINDACO

Milena Cecchetto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Costanzo Borsari

LA SOCIETA'

A PAGLIARUSCO
Architetti associati

STUDIO DI ARCHITETTURA C.F.-P. Iva 01923320244
via Dei Carpani 11- 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444 699274 Fax 0444 695010 E-Mail info@pagliarusco.it

bonifica.

In sede di sopralluogo con i tecnici di Acque del Chiampo é emersa la necessità di sostituire la rete di acquedotto che attualmente serve gli insediamenti a nord della S.R. 11 che risulta fragile, essendo datata, e che sarà di sicuro ulteriormente compromessa dalle opere dell'intervento di riqualificazione.

Per la realizzazione dell'aiuola centrale e quella laterale si prevede una scarifica della pavimentazione di asfalto esistente, la realizzazione delle cordone di contenimento, il ricavo di una sede adeguata per consentire l'impianto delle siepi.

Per la realizzazione delle pavimentazioni stradali si prevede una fresatura della superficie della pavimentazione attualmente esistente ed il consolidamento delle anomalie presenti.

CARATTERISTICHE ESECUTIVE DELLE OPERE

1. Opere di sostegno

Realizzazione delle murature di contenimento in calcestruzzo armato nel limite della carreggiata stradale sul lato nord, nei tratti in cui si evidenzia la necessità per la diversità di quota rispetto all'asse stradale.

2. Opere di scavo

Bonifica in assenza della presenza di almeno 50 cm di fondazione stradale idonea, con la scarifica dell'eventuale pavimentazione in asfalto, la rimozione del terreno ed il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta.

3. Formazione di rilevati

Riparto con materiale tout venant con spessore min. 50 cm, previa sistemazione nel corpo stradale di armature in telo "geotessile" in polipropilene o poliestere, del peso non inferiore a 400 g/mq, realizzazione di una fondazione per strade a media ed elevata intensità di traffico, diam. max inerte 100 mm, esecuzione per strati successivi di materiale sciolto di altezza non superiore a 30 cm, opportunamente umidificato e costipato, per conseguire lo spessore di progetto ed un valore del modulo di deformazione non minore di 800 Kg/cmq.

4. Pavimentazione stradale

Per le aree con pavimentazione asphaltica assente posa di un conglomerato bituminoso per la formazione dello strato di base, tout venant, avente granulometria di 0-30 mm confezionato a caldo e composto da aggregati durissimi ottenuti per frantumazione, opportunamente miscelati con bitume di idonea penetrazione e dosaggio in conformità alle Norme Tecniche vigenti, spess. minimo 10 cm.

Per tutte le altre aree realizzazione di una pavimentazione stradale costituita da conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) confezionato con inerte da aggregati durissimi ottenuti per frantumazione,

opportunamente miscelati con bitume di idonea penetrazione e dosaggio in conformità alle Norme Tecniche vigenti, spess. 6 cm.

Manto di usura in conglomerato bituminoso (tappetino) ottenuto con 6 graniglie e pietrischi silicei della 1° categoria prevista dalle norme C.N.R., confezionato a caldo in impianti idonei con bitume di prescritta penetrazione non inferiore al 6% del peso degli inerti, compreso detto bitume e la fornitura estesa del legante di ancoraggio in ragione di 1 kg/mq di emulsione bituminosa ER50, la rullatura a mezzo di rullo non inferiore a 8 t, la fornitura e spandimento, al termine della rullatura, di un leggero strato di additivo per tutta la superficie viabile, per uno spessore medio reso di 4 cm, dopo la rullatura (volume dei vuoti residui non superiore al 8%).

5. Smaltimenti acque meteoriche

Con l'esecuzione delle opere previste risulterà eliminato il fosso di guardia esistente a nord. Per lo smaltimento delle acque meteoriche, che saranno colettate con la rete delle caditoie, si prevede la realizzazione di un tombotto di circa 2 mq di sezione utile, posato su un letto di ghiaia, con i singoli elementi con giunti distanziati di circa 20 cm, per assicurare la dispersione delle acque meteoriche per sub irrigazione. Al tombotto saranno collegate sia le caditoie dell'asse stradale nord che le caditoie della ciclabile. Per le parti di fossato già in opera si provvederà ad una verifica funzionale.

6. Acquedotto

Si prevede la sostituzione della linea di acquedotto esistente, con una tubazione per acquedotto posta in opera in ghisa sferoidale per condotte d'acqua in pressione, conforme alle norme UNI-ISO 2531-81 (classe K9) con rivestimento interno in malta cementizia applicata per centrifugazione UNI-ISO 4179-83 e rivestimento esterno con uno strato di zinco e vernice bituminosa ISO 8179- 85, compreso i pezzi speciali, la formazione dei giunti del tipo automatico antisfilamento e snodato, guarnizione e elemento destro e sinistro di bloccaggio, le prove, i lavaggi e la disinfezione delle condotte di diametro 100 mm e spessore 6,3 mm.

7. Illuminazione stradale

Il punto di illuminazione é previsto con un sistema a due braccia, con armature stradali, ciascuna con n° 80 led, potenza totale del sistema 135W, flusso luminoso emesso non inferiore a 14.161 lm ed efficienza luminosa effettiva non inferiore a 105 lm/W (tipo Philips serie SpeedStar LedGine mod. BGP322 T35 1xECO142-2S/740 DW, o altra in tutto simile per qualità, caratteristiche e costo, approvata dalla Direzione Lavori).

Palo, conico dritto in acciaio + morsettiera, verniciato, H tot 8,8 m - hft 8,0 m - spess. 4 mm.

Plinto prefabbricato per palo di illuminazione pubblica, dimensioni (90x70 - h 80) cm.

Sbraccio doppio in acciaio per montaggio testapalo, H tot 0.2 m - sporgenza 1.5 m - spess. 3 mm.

Rispetto alle sorgenti luminose tradizionali (ad esempio HPL), il sistema a led può ridurre il consumo energetico fino all'80%, aiutando così a diminuire le emissioni di CO₂. Utilizzando LED altamente efficienti, si offre una durata estremamente lunga (fino a 100.000 ore) e viene richiesta una manutenzione minima.

IL SINDACO

Milena Cecchetto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Costanzo Bonaiuto

LA SOCIETA'

A PAGLIARUSCO
Architetti associati

STUDIO DI ARCHITETTURA C.F.-P. n° 01923320244
via Dei Carpani 11- 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444 699274 Fax 0444 695010 E-Mail info@pagliarusco.it

SISTEMAZIONE VIA SASSO MORO

DATI TECNICI:

Lunghezza asse storico	636,00 ml	-	nuova bretellina	180,00 ml
Larghezza media sezione	7,00 m			
Importo previsto opere	€ 805.000,00			

L'intervento prevede la sistemazione della carreggiata storica di via Sasso Moro e la realizzazione della bretella di collegamento fra la via Sasso Moro e la rotatoria di recente realizzazione su via Cordellina.

Operativamente si prevede di:

1. bonificare tutti i tratti della carreggiata che presentano problemi di stabilità, un fondo inadeguato e l'ampliamento della fondazione stradale ove mancante, con la sistemazione in rilevato od in riempimento con materiali misti di cava o con riciclato di qualità;
2. posare una linea di acquedotto in ghisa diam. 150 mm lungo tutto l'asse di via Sasso Moro con la sostituzione di tutti gli allacci esistenti e l'impianto di illuminazione;
3. realizzare la nuova viabilità, l'ampliamento della viabilità esistente compreso le reti di raccolta delle acque meteoriche ed il sistema di smaltimento;
4. realizzare tutte le opere accessorie previste nella Delibera del Consiglio Comunale del 14.10.2005;
5. realizzare la segnaletica orizzontale e verticale.

CARATTERISTICHE ESECUTIVE DELLE OPERE

1. Opere di scavo

Bonifica in assenza della presenza di 50 cm di fondazione stradale idonea con la scarifica dell'eventuale pavimentazione in asfalto, lo scavo del terreno ed il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta.

2. Fondazione stradale

Realizzazione della fondazione stradale con un riporto ove necessario con materiale tout venant per uno spess. min. 50 cm, previa sistemazione nel corpo stradale di armature in telo "geotessile" in polipropilene o poliestere, del peso non inferiore a 400 g/mq. Eseguita per strati successivi di materiale sciolto di altezza non superiore a 30 cm, opportunamente umidificato e costipato per conseguire lo spessore di progetto ed un valore del modulo di deformazione non minore di 800 Kg/cmq.



PAGLIARUSCO
architetti associati

STUDIO DI ARCHITETTURA C.F.-P. Iva 01923320244
via Dei Carpani 11- 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444 699274 Fax 0444 695010 E-Mail info@pagliarusco.it

3. Acquedotto

Tubazione posta in opera in ghisa sferoidale, per condotte d'acqua in pressione, conformi alle norme UNI-ISO 2531-81 (classe K9) con rivestimento interno in malta cementizia applicata per centrifugazione UNI-ISO 4179-83 e rivestimento esterno con uno strato di zinco e vernice bituminosa ISO 8179-85, compreso i pezzi speciali, la formazione dei giunti del tipo automatico antisfilamento e snodato, guarnizione e elemento destro e sinistro di bloccaggio, le prove, i lavaggi e la disinfezione delle condotte di diametro 150 mm e spessore 6,3 mm.

4. Pavimentazione stradale

Conglomerato bituminoso per la formazione dello strato di base, tout venant, avente granulometria di 0 - 30 mm confezionato a caldo e composto da aggregati durissimi ottenuti per frantumazione, opportunamente miscelati con bitume di idonea penetrazione e dosaggio in conformità alle Norme Tecniche vigenti, spess. min. 10 cm rullato.

Pavimentazione stradale costituita da conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) confezionato con inerte da aggregati durissimi ottenuti per frantumazione, opportunamente miscelati con bitume di idonea penetrazione e dosaggio in conformità alle Norme Tecniche vigenti, spess. min. 6 cm rullato. Manto di usura in conglomerato bituminoso (tappetino) ottenuto con 6 graniglie e pietrischi silicei della 1° categoria prevista dalle norme C.N.R., confezionato a caldo in impianti idonei con bitume di prescritta penetrazione non inferiore al 6% del peso degli inerti, compreso detto bitume e la fornitura estesa del legante di ancoraggio in ragione di 1 kg/mq di emulsione bituminosa ER50, la rullatura a mezzo di rullo non inferiore a 8 t, la fornitura e spandimento, al termine della rullatura, di un leggero strato di additivo per tutta la superficie viabile, per uno spessore medio reso di 3 cm, dopo la rullatura (volume dei vuoti residui non superiore all'8%).

5. Illuminazione stradale

Impianto di illuminazione pubblica con punti luce ogni 35 m, costituito da un sistema ad un braccio, con armature stradali, da n° 80 led, potenza totale del sistema 135W, flusso luminoso emesso non inferiore a 14.161 lm ed efficienza luminosa effettiva non inferiore a 105 lm/W (tipo Philips serie SpeedStar LedGine mod. BGP322 T35 1xECO142-2S/740 DW, o altra in tutto simile per qualità, caratteristiche e costo, approvata dalla Direzione Lavori).

Il palo, conico dritto in acciaio + morsettiera, verniciato, H tot 8,8 m - hft 8,0 m - spess. 4 mm.

Plinto prefabbricato per palo di illuminazione pubblica, dimensioni (90x70 - h 80) cm.

Sbraccio singolo in acciaio per montaggio testapalo, H tot 0.2 m - sporgenza 1.5 m - spess. 3 mm.

6. Caditoie

Rete di caditoie per le parti viabilità comprese fra recinzioni con doppia linea laterale di raccolta e invio alla sub irrigazione.

IL SINDACO
Mirella Cecchetto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costanza Bonaventura

LA SOCIETA'

BRETELLA VERSO VIA MELARO

DATI TECNICI

Lunghezza bretella	250,00 ml
Importo previsto opere	€ 337.500,00

Il tratto di viabilità destinata a divenire bretella verso via Melaro avrà una larghezza di 9.50 m di carreggiata stradale.

CARATTERISTICHE ESECUTIVE DELLE OPERE

1. Fondazione stradale

Trattamento a calce del terreno vegetale, di base alla carreggiata stradale, e realizzazione della fondazione stradale con riporto di materiale tout venant con spessore min. 50 cm, previa sistemazione nel corpo stradale di armature in telo "geotessile" in polipropilene o poliestere, del peso non inferiore a 400 g/mq. La fondazione sarà per strade a media ed elevata intensità di traffico, e l'inerte dovrà avere diam. max 100 mm, l'esecuzione sarà per strati successivi di materiale sciolto di altezza non superiore a 30 cm. opportunamente umidificato e costipato per conseguire lo spessore di progetto ed un valore del modulo di deformazione non minore di 800 Kg/cmq.

2. Tubazioni di acquedotto

Tubazioni di acquedotto conformi alle norme UNI-ISO 2531-81 (classe K9) con rivestimento interno in malta cementizia applicata per centrifugazione UNI-ISO 4179-83 e rivestimento esterno con uno strato di zinco e vernice bituminosa ISO 8179- 85, compreso i pezzi speciali, la formazione dei giunti del tipo automatico antisfilamento e snodato, guarnizione e elemento destro e sinistro di bloccaggio, le prove, i lavaggi e la disinfezione delle condotte di diametro 150 mm e spessore 6,3 mm.

3. Pavimentazione stradale

Conglomerato bituminoso per la formazione dello strato di base, tout venant, avente granulometria di 0-30 mm confezionato a caldo e composto da aggregati durissimi ottenuti per frantumazione, opportunamente miscelati con bitume di idonea penetrazione e dosaggio in conformità alle Norme Tecniche vigenti, spess. minimo 10 cm.

Pavimentazione stradale costituita da conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) confezionato con inerte da aggregati durissimi ottenuti per frantumazione, opportunamente miscelati con bitume di idonea penetrazione e dosaggio in conformità alle Norme Tecniche vigenti, spess. min 6 cm.

Manto di usura in conglomerato bituminoso (tappetino) ottenuto con 6 graniglie e pietrischi silicei della 1° categoria prevista dalle norme CNR, confezionato a caldo in impianti idonei con bitume di prescritta penetrazione non inferiore al 6% del peso degli inerti, compreso detto bitume e la fornitura estesa del legante di ancoraggio in ragione di 1 kg/mq di emulsione bituminosa ER50, la rullatura a mezzo di rullo non inferiore a 8 t, la fornitura e spandimento, al termine della rullatura, di un leggero strato di additivo per tutta la superficie viabile, per uno spessore medio reso di 4 cm, dopo la rullatura (volume dei vuoti residui non superiore al 8%)

4. Rete meteoriche

Realizzazione della rete di raccolta delle acque meteoriche dell'asse stradale, con caditoie ogni 15 m collettate alla rete centrale e con dispersione per sub irrigazione.

5. Illuminazione stradale pubblica

Impianto con punti luce ogni 35 m costituito da un sistema ad uno braccio, con armature stradali, da n°80 led, potenza totale del sistema 135W, flusso luminoso emesso non inferiore a 14.161 lm ed efficienza luminosa effettiva non inferiore a 105 lm/W (tipo Philips serie SpeedStar LedGine mod. BGP322 T35 1xECO142-2S/740 DW, o altra in tutto simile per qualità, caratteristiche e costo, approvata dalla Direzione Lavori).

Il palo, conico dritto in acciaio + morsettiera, verniciato, H tot 8,8 m - hft 8,0 m - spess. 4 mm

Plinto prefabbricato per palo di illuminazione pubblica, dimensioni (90x70 - h 80) cm

Sbraccio singolo in acciaio per montaggio testapalo, H tot 0.2 m - sporgenza 1.5 m - spess. 3 mm

6. Installazione e realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale

ROTATORIA

La soluzione progettuale prevede la realizzazione di una rotatoria con un diametro esterno di 65,00 ml all'intersezione con Via Sasso Moro, S.R. 11, e la progettata bretella verso il Melaro.

La soluzione, ampliata rispetto ad una versione già approvata in precedenza, prevede anche il ramo a collegamento con il P.U.A. dell'area ex Faeda. Sia in fase di progettazione che di esecuzione si procederà alle verifiche delle reti degli attuali sottoservizi e se del caso si effettueranno gli eventuali ricollocamenti necessari per assicurare che la gestione dei servizi possa avvenire, dopo l'esecuzione delle opere, in sicurezza.

DATI TECNICI

Rotatoria diametro 65,00 ml

Importo previsto opere € 500.000,00

IL SINDACO
Milena Cecchetti

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Costanzo Bonanno

LA SOCIETA'

A PAGLIARUSCO
Architetti associati

STUDIO DI ARCHITETTURA C.F.-P. Iva 01923320244
via Dei Carpani 11 - 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444 699274 Fax 0444 695010 E-Mail info@pagliarusco.it

CARATTERISTICHE DELLE OPERE

1. Fondazione stradale

Realizzazione della fondazione stradale, ove questa carente, con riporto di materiale tout venant, con spessore min. 50 cm, previa sistemazione nel corpo stradale di armature in telo "geotessile" in polipropilene o poliestere, del peso non inferiore a 400 g/mq. La fondazione sarà per strade a media ed elevata intensità di traffico, e l'inerte dovrà avere diam. max 100 mm, l'esecuzione sarà per strati successivi di materiale sciolto di altezza non superiore a 30 cm., opportunamente umidificato e costipato, per conseguire lo spessore di progetto ed un valore del modulo di deformazione non minore di 800 Kg/cmq.

2. Pavimentazione stradale

Conglomerato bituminoso per la formazione dello strato di base, tout venant, avente granulometria di 0-30 mm confezionato a caldo, composto da aggregati durissimi ottenuti per frantumazione, opportunamente miscelati con bitume di idonea penetrazione e dosaggio in conformità alle Norme Tecniche vigenti, spess. minimo 10 cm.

Pavimentazione stradale costituita da conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) confezionato con inerte da aggregati durissimi ottenuti per frantumazione, opportunamente miscelati con bitume di idonea penetrazione e dosaggio in conformità alle Norme Tecniche vigenti, spess. min 6 cm.

Manto di usura in conglomerato bituminoso (tappetino) ottenuto con 6 graniglie e pietrischi silicei della 1° categoria prevista dalle norme C.N.R., confezionato a caldo in impianti idonei con bitume di prescritta penetrazione non inferiore al 6% del peso degli inerti, compreso detto bitume e la fornitura estesa del legante di ancoraggio in ragione di 1 kg/mq di emulsione bituminosa ER50, la rullatura a mezzo di rullo non inferiore a 8 t, la fornitura e spandimento, al termine della rullatura, di un leggero strato di additivo per tutta la superficie viabile, per uno spessore medio reso di 4 cm, dopo la rullatura (volume dei vuoti residui non superiore al 8%)

3. Rete meteoriche

Realizzazione della rete di raccolta delle acque meteoriche dell'asse stradale, con caditoie ogni 15 m, collettate alla rete comunale esistente.

4. Illuminazione pubblica

Impianto con punti luce costituiti da un sistema ad un braccio, con armature stradali, da n° 80 led, potenza totale del sistema 135W, flusso luminoso emesso non inferiore a 14.161 lm ed efficienza luminosa effettiva non inferiore a 105 lm/W (tipo Philips serie SpeedStar LedGine mod. BGP322 T35 1xECO142-2S/740 DW, o altra in tutto simile per qualità, caratteristiche e costo).

Il palo, conico dritto in acciaio + morsettiera, verniciato, H tot 8,8 m - hft 8,0 m - spess. 4 mm

Plinto prefabbricato per palo di illuminazione pubblica, dimensioni (90x70 - h 80) cm

Sbraccio singolo in acciaio per montaggio testapalo, H tot 0.2 m - sporgenza 1.5 m - spess. 3 mm



A PAGLIARUSCO
Architetti associati

STUDIO DI ARCHITETTURA C.F.-P. Iva 01923320244
via Dei Corpani 11- 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444 699274 Fax 0444 695010 E-Mail info@pagliarusco.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Norme Stradali

- Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285. Nuovo Codice della Strada.
- D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495. Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada.
- Decreto Ministeriale 5 novembre 2001 "Norme geometriche e funzionali per la costruzione delle strade"
- Decreto Ministeriale 19 aprile 2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali"

Sicurezza stradale

- D.M. LL.PP. 3 giugno 1998 "Ulteriore aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e delle prescrizioni tecniche per le prove ai fini dell'omologazione".
- Circolare Ente Nazionale per le Strade prot. n. 6477 del 27/05/1998
- Circolare Ente Nazionale per le Strade prot. n. 17600 del 05/12/1997
- D.M. LL.PP. 15/10/1996 (Aggiornamento del D.M. LL.PP. 18/02/1992 n. 223)
- Circolare n. 4622 del 15/10/1996 "Barriere di sicurezza".
- Circolare ANAS n. 749/1996 del 26/07/96 "Barriere di sicurezza"
- Circolare LL.PP. n. 2357 del 16/05/1996 "Barriere di sicurezza"
- Circolare LL.PP. n. 2595 del 09/06/1995 "Barriere di sicurezza"
- D.M. LL.PP. 18/02/1992 n. 223 "Istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e delle prescrizioni tecniche per le prove ai fini dell'omologazione "
- D.M. LL.PP. 04/05/1990 (Ponti stradali) "Barriere di sicurezza"
- Circolare LL.PP. n. 2337 dell'11/07/1987 "Barriere di sicurezza"
- D.P.R. 27 aprile 1978 n. 384. Regolamento di attuazione in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici.
- L.R. Veneto 30 agosto 1993 n. 41. Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Illuminazione stradale

- Istruzioni tecniche C.E.I. 88 – 1990
- Legge n° 186 del 1 marzo 1968 (Regola d'Arte).
- Legge n° 46 del 5 marzo 1990 (Norme per la sicurezza degli impianti).
- UNI 10439 Requisiti illuminotecnici delle strade con traffico motorizzato
- L.R. n° 17 del 27 marzo 2000 (Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso)
- L.R. n° 38 del 21 dicembre 2004 (modifiche alla L.R. 17).
- L.R. n° 17/2009

In allegato tipologia dei punti illuminanti

IL SINDACO
Mirella Cecchetto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costanzo Bonsoletti

LA SOCIETA'

A PAGLIARUSCO
Architetti associati

STUDIO DI ARCHITETTURA C.F.-P. Iva 01923320244
via Dei Carpani 11- 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444 699274 Fax 0444 695010 E-Mail info@pagliarusco.it



SpeedStar

Sicurezza Stradale grazie alla tecnologia LED

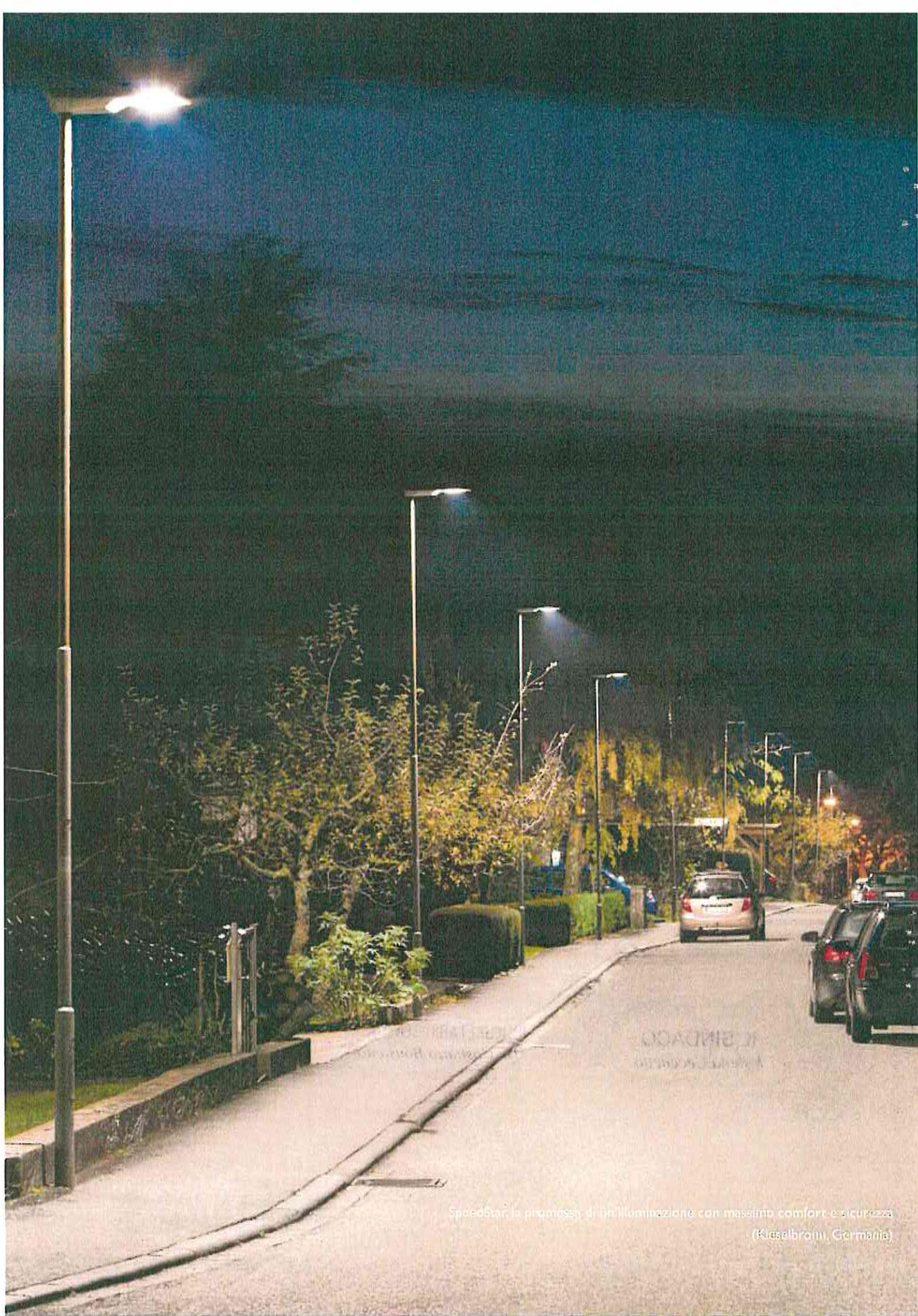
IL SINDACO
Milena Cecchetto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costanza Bonaiuto

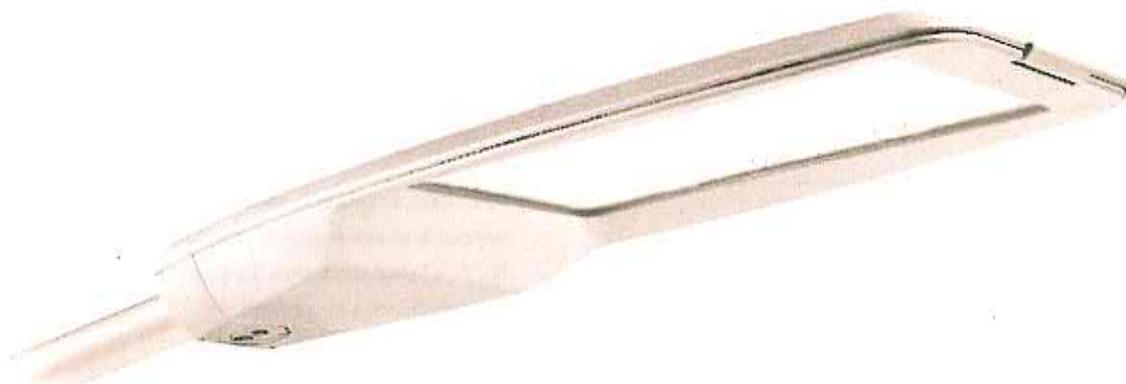
LA SOCIETA'

PHILIPS

sense and simplicity



SpeedStar, la promessa di un'illuminazione con massimo comfort e sicurezza
(Kieselbronn, Germania)



SpeedStar - Connubio perfetto tra l'eleganza delle forme e le migliori performance

L'introduzione di SpeedStar segna l'inizio di una nuova era per l'illuminazione stradale a LED. Per la prima volta un apparecchio LED è in grado di soddisfare i più svariati requisiti, dall'illuminazione autostradale, all'illuminazione dei centri cittadini, a quella di strade periferiche, ma anche di parcheggi, rotonde, ecc., sostituendo tutte le sorgenti di illuminazione tradizionali esistenti. Con oltre 10.000 apparecchi SpeedStar venduti in un anno in tutta Europa, la città del futuro sta diventando realtà. Il futuro è illuminato con una luce di migliore qualità, senza abbagliamenti e senza luce dispersa e che consuma molta meno energia grazie all'efficienza dei LED e alle opzioni di controllo del livello di illuminazione più intelligenti e flessibili.



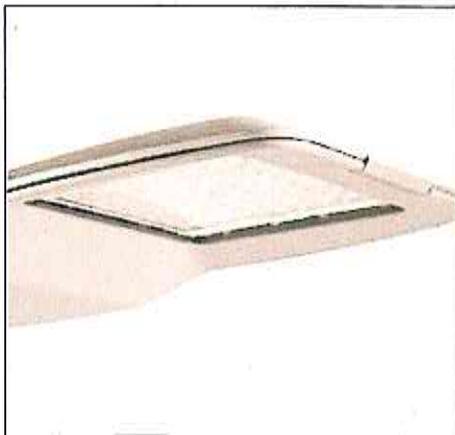
Gli apparecchi per illuminazione tradizionali hanno naturalmente un corpo ingombrante, con le lampade posizionate al centro. Gli apparecchi per illuminazione a LED sono liberi da questi vincoli. Grazie al design sottile, minimalista ed elegante, SpeedStar si adatta perfettamente agli schemi di illuminazione urbana e diventa parte dell'identità di una città. SpeedStar fa del suo design il biglietto da visita, e grazie a questo ha vinto premi come il IF Design, il Lux Award e il Red Dot Design, tre dei più prestigiosi premi europei per il design di prodotto.



reddot design award
best of the best 2011



LEDGINE



SpeedStar integra la piattaforma LED più efficiente, LEDGINE, che permette di avere ottime interdistanze, grazie a un'efficienza fino a 100 lm/W a livello di sistema. La piattaforma LEDGINE garantisce risparmi energetici senza precedenti.



SpeedStar è disponibile con due diverse correnti di pilotaggio sui LED:

- la versione GreenLine (@ 350mA) permette di avere la migliore efficienza ed il maggior risparmio energetico.
- la versione EcoLine (@530 mA) consente di avere maggior flusso emesso a parità di numero di LED, quindi di ridurre il costo totale dell'installazione, pur mantenendo un'efficienza ed un risparmio energetico molto buoni.



LEDGINE è perfettamente adattato ai requisiti dell'illuminazione stradale. Integra tutte le caratteristiche necessarie per offrire il miglior costo totale di proprietà: facilità di manutenzione, possibilità di aggiornamento, qualità della luce, molteplici ottiche per diverse applicazioni.

SpeedStar garantisce le migliori performance grazie ad una serie di scelte tecniche dedicate, come ad esempio l'utilizzo di un vetro piano di chiusura extra-trasparente. Ciò permette di avere una soluzione adatta anche nelle regioni con legislazioni anti-inquinamento luminoso più restrittive (0 candela a 90°), e di garantire un elevato fattore di manutenzione.

LEDGINE: Eccellente risparmio energetico

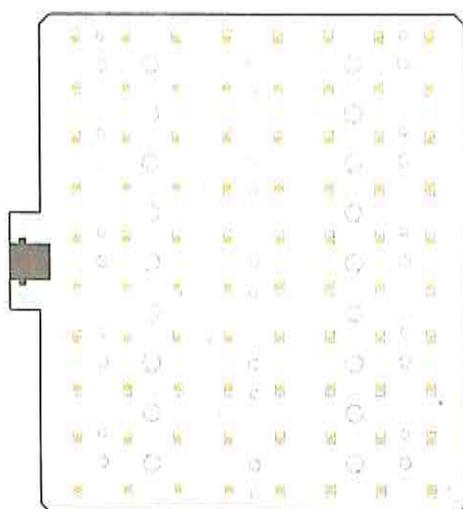
Fino al 80% di risparmio rispetto alle lampade HPL, fino al 50% rispetto alle lampade SONP



Rispetto alle sorgenti luminose tradizionali (ad esempio HPL), LEDGINE può ridurre il consumo energetico fino al 80%, aiutando così a diminuire le emissioni di CO₂. I LED sono altamente efficienti, offrono una durata estremamente lunga (fino a 100.000 ore) e richiedono una manutenzione minima. Inoltre, siccome il modulo LEDGINE è un'unità progettata per consentire una facile aggiornabilità, consente di beneficiare di una maggiore efficienza in futuro. Abbinato ai sistemi di controllo dedicati, LEDGINE è pronto a offrire risparmi energetici ottimizzati.

Illuminate esattamente ciò che volete e consumate solo l'energia necessaria

Con un numero di LED per scheda compreso tra 16 e 80 e driver molto flessibili, LEDGINE consente di utilizzare esattamente la quantità di LED necessari per ottenere il livello di luce richiesto, in particolare in progetti di sostituzione di vecchi corpi illuminanti. Il passo tra cui scegliere le diverse piastre è di solo 8 LED, garantendo un'ottima flessibilità e di poter consumare solo l'energia strettamente necessaria per la specifica applicazione.



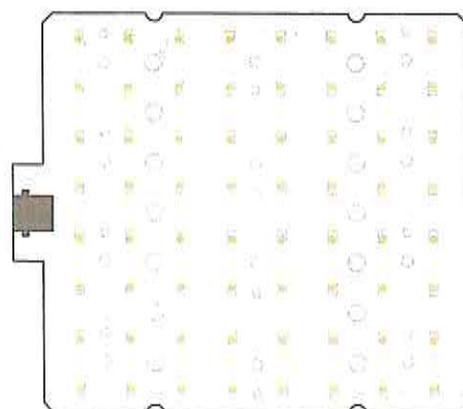
PCB 80/72 (249x226,5 mm)



PCB 48/40 (149x226,5 mm)



PCB 32/24 (99x226,5 mm)



PCB 64/56 (199x226,5 mm)



PCB 16 (49x226,5 mm)

IL SINDACO
Milano, Cecchetti

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costantino Bonasanti

LA SOCIETÀ

SpeedStar - Un apparecchio Eco-sostenibile grazie ai nuovi sistemi di controllo intelligenti

I sistemi di controllo di Philips permettono di adattare con precisione il livello di luce e la potenza assorbita all'applicazione, in modo da massimizzare il risparmio energetico. Con l'adozione della tecnologia LED e dell'elettronica, una soluzione a emissione fissa non ha più ragione di esistere.

Dispositivi di controllo indipendenti e di facile utilizzo, come Lumistep o Dynadimmer, possono offrire un risparmio energetico fino al 20%-30% senza compromettere la sicurezza ed il comfort. Con sistemi di controllo avanzati integrati, come Starsense RF (Telecontrollo in RadioFrequenza) e Starsense Powerline (Telecontrollo a Onde Convogliate), il risparmio energetico può arrivare fino al 40-50%.

Abbinati alla piattaforma Philips Citytouch, consentono agli utenti di gestire tutti i sistemi di illuminazione per un'intera città da una singola interfaccia utente online intuitiva.

Sistema di controllo	Vantaggi per l'utente	Opzioni di controllo	Caratteristiche	Risparmio energetico
centralizzato				
 Starsense (Wireless e PowerLine)	Rende possibile controllo completo e monitoraggio di ogni singolo punto luce	DALI	<ul style="list-style-type: none"> • Interfaccia universale globale (compatibilità) • Accensione/spengimento • Funzionalità anche in caso di calamità • Informazioni dettagliate sul sistema lampada • Semplice regolazione del flusso senza step 	Massimo risparmio energetico fino al 50%
 AmpDim	Rende possibile monitoraggio e controllo per gruppi di punti luce	1-10V Controllo per Impianti con Regolatore di Flusso *	<ul style="list-style-type: none"> • Semplice regolazione del flusso riducendo la tensione di alimentazione 	Risparmio energetico fino al 30%
Indipendente				
 Lumistep	Rende Possibile la regolazione Automatica senza controlli esterni, tramite settaggi pre-impostati	Dynadimmer Lumistep	<ul style="list-style-type: none"> • Regolazione del flusso automatica programmabile (5 step) • Regolazione del flusso automatica (1 step) 	Risparmio energetico fino al 40%

* Stand Alone

Migliore qualità della luce con le ottiche LEDGINE

Qualità dell'illuminazione

Le ottiche multi-layer consentono di realizzare installazioni su qualsiasi tipo di strada, da quelle extra-urbane principali, alle strade urbane, fino alle zone residenziali alle aree ed ai parcheggi. Il sistema multi-layer garantisce eccellente uniformità e comfort, per tutta la durata dell'apparecchio. L'effetto sulla superficie da illuminare (illuminamento o luminanza) è ottenuto dalla sovrapposizione dei contributi di tutti i LED, ogni LED illumina tutta l'area che l'apparecchio deve coprire ed in caso di malfunzionamento di qualche LED, non si hanno zone disomogenee.

Il nostro sistema ottico si distingue per:

- Varietà delle ottiche: 5 distribuzioni per applicazioni stradali e lenti rotosimmetriche ed asimmetriche per aree.
- Assenza di tagli netti, in modo da illuminare in maniera corretta anche le zone circostanti.
- Uniformità eccellente grazie a una distribuzione della luce molto omogenea
- Fasci controllati per garantire un abbagliamento minimo e il massimo comfort

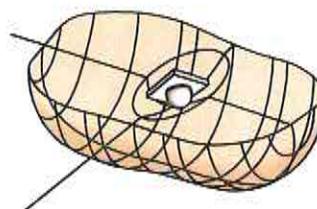
Sistema ottico esclusivo per un'illuminazione perfetta

Il sistema multi-layer si basa su tre aspetti:

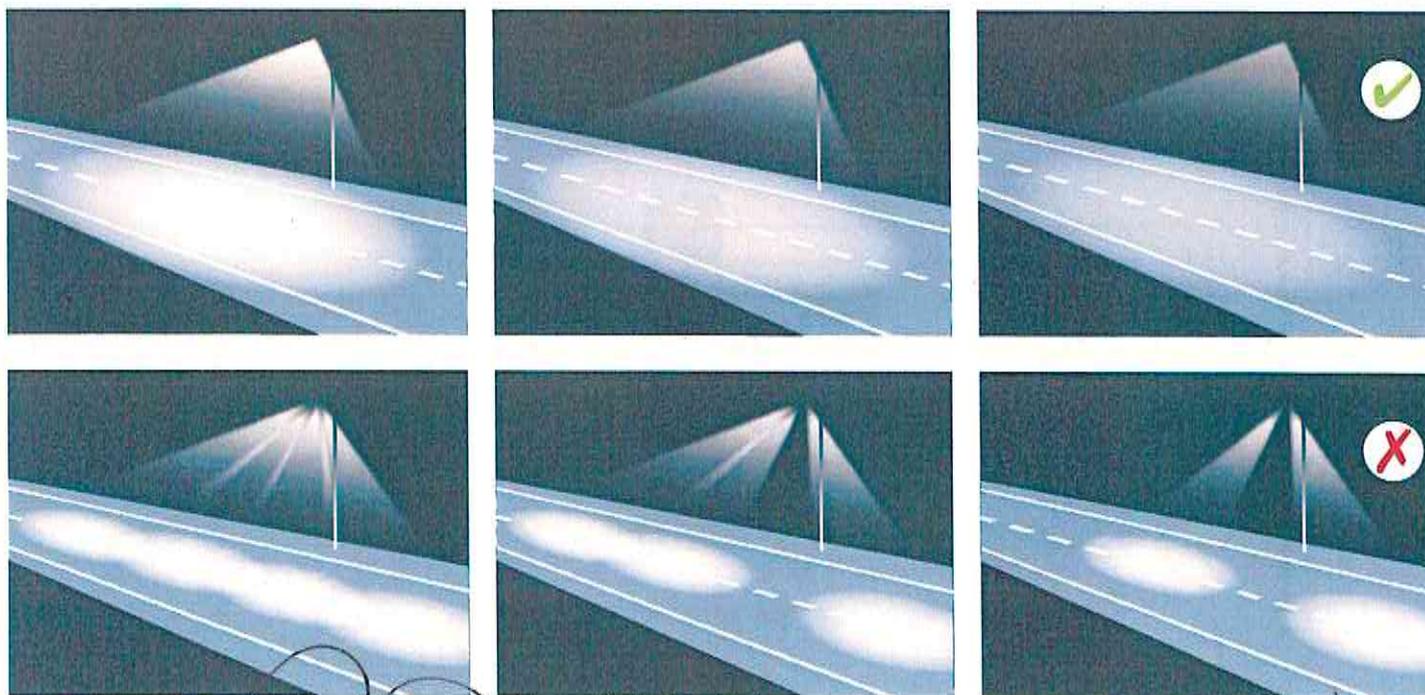
- Le nostre lenti brevettate, che offrono un'eccellente diffusione della luce da ogni singolo LED
- La distanza tra i LED, che è ottimizzata per garantire che ogni LED illumini la superficie richiesta
- Ogni LED offre distribuzione della luce completa, per una perfetta uniformità dell'illuminazione



Qualità dell'illuminazione



Lenti brevettate



Il sistema ottico multi-layer garantisce un'eccellente uniformità e una distribuzione della luce costante per tutta la durata del sistema.

IL SINDACO
Miliana Cecchetti

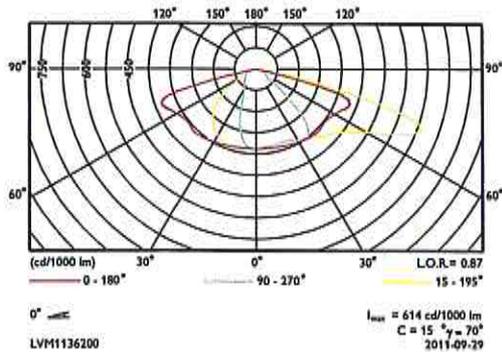
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Constanza Bonasante

LA SINDACATA

SpeedStar - Applicazioni

La nuova piattaforma EDGINE rende possibili livelli elevati di risparmio energetico e grande flessibilità nelle applicazioni. Speedstar è disponibile in 2 taglie (Medium e Large), con 2 correnti di pilotaggio a scelta (GRN @ 350mA, ECO @ 530 mA) e con 7 diverse distribuzioni fotometriche. Ideale per coprire ogni tipo di applicazione

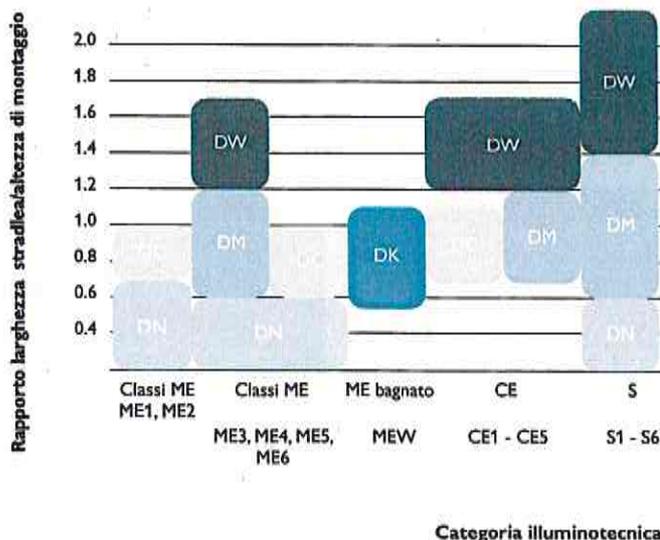
	SpeedStar Medium	SpeedStar Large
Green line	fino a 10.400 lm	fino a 20.800 lm
Economy line	fino a 15.100 lm	fino a 28.700 lm
Efficacia sorgente luminosa (lm/W)	fino a 124 lm/W	fino a 124 lm/W
Classificazione efficacia apparecchio, LER, (lm/W)	104 lm/W	99 lm/W
Distribuzione della luce	DN (Narrow), DM (Medium), DW (Wide), DC (Comfort), DK (Wet Road), Asymmetrical (A) e Symmetrical (S)	



BGP322T35 1xGRN98-2S/740 DM

Ottiche LEDGINE

La vasta scelta di ottiche garantisce di trovare la distribuzione miglior per soddisfare i singoli requisiti in termini di: categoria illuminotecnica, larghezza stradale ed altezza di installazione .



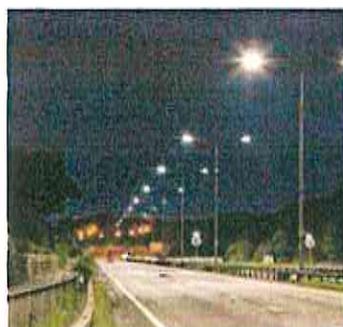
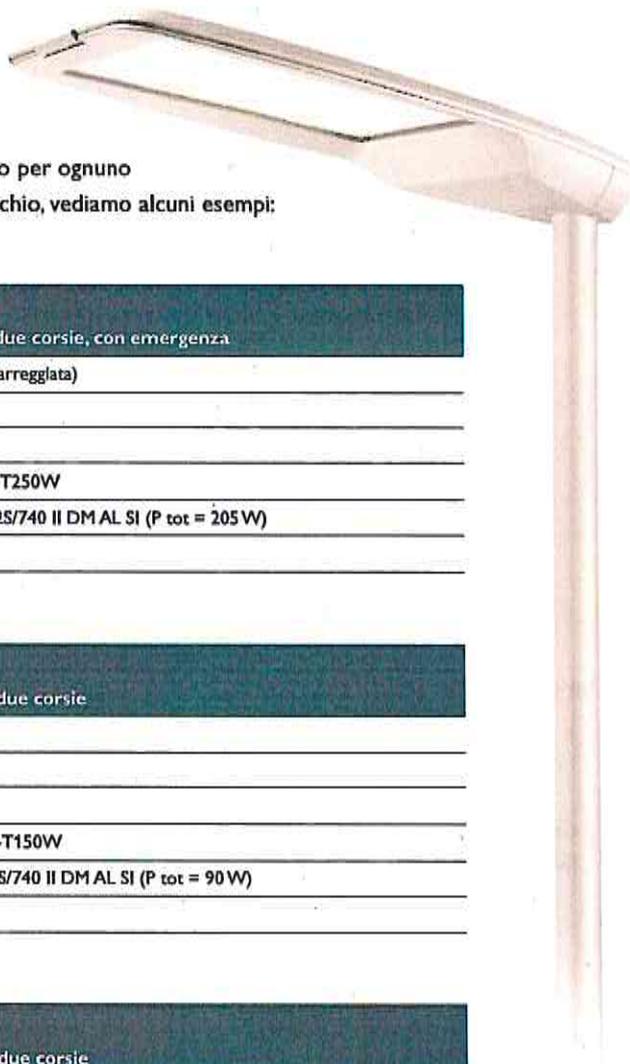
Applicazioni: strade principali (ME1/2/3)

SpeedStar – Applicazioni

Dalle Autostrade alle Strade Locali con il massimo risparmio

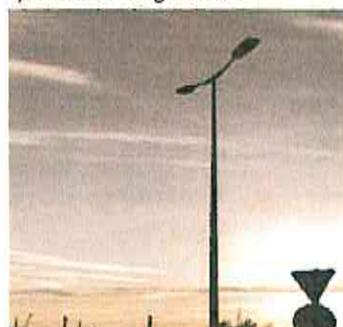
Applicazioni coperte da SpeedStar LEDGINE:

SpeedStar permette di coprire un gran numero di applicazioni, garantendo per ognuno un notevole risparmio energetico, grazie all'elevata efficienza dell'apparecchio, vediamo alcuni esempi:



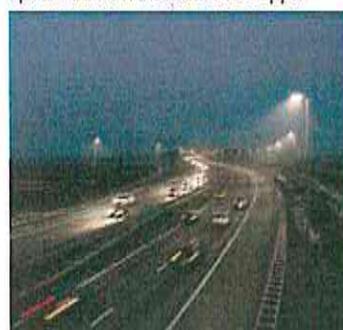
SpeedStar nel Regno Unito

Autostrada – Cat. ME1-2	
Configurazione: Doppia carreggiata, a due corsie, con emergenza	
W =	7,5 m + 3 m (per carreggiata)
H =	12 m
S =	40 m
Soluzione HID:	Apparecchio SON-T250W
Soluzione Speedstar:	BGP323 ECO212-2S/740 II DM AL SI (P tot = 205 W)
Risparmio Energetico:	30%



SpeedStar con installazione doppia

Strada Principale – Cat. ME3a	
Configurazione: Singola carreggiata, a due corsie	
W =	7,5 m
H =	8 m
S =	34 m
Soluzione HID:	Apparecchio SON-T150W
Soluzione Speedstar:	BGP322 GRN98-2S/740 II DM AL SI (P tot = 90 W)
Risparmio Energetico:	52%



SpeedStar nei Paesi Bassi

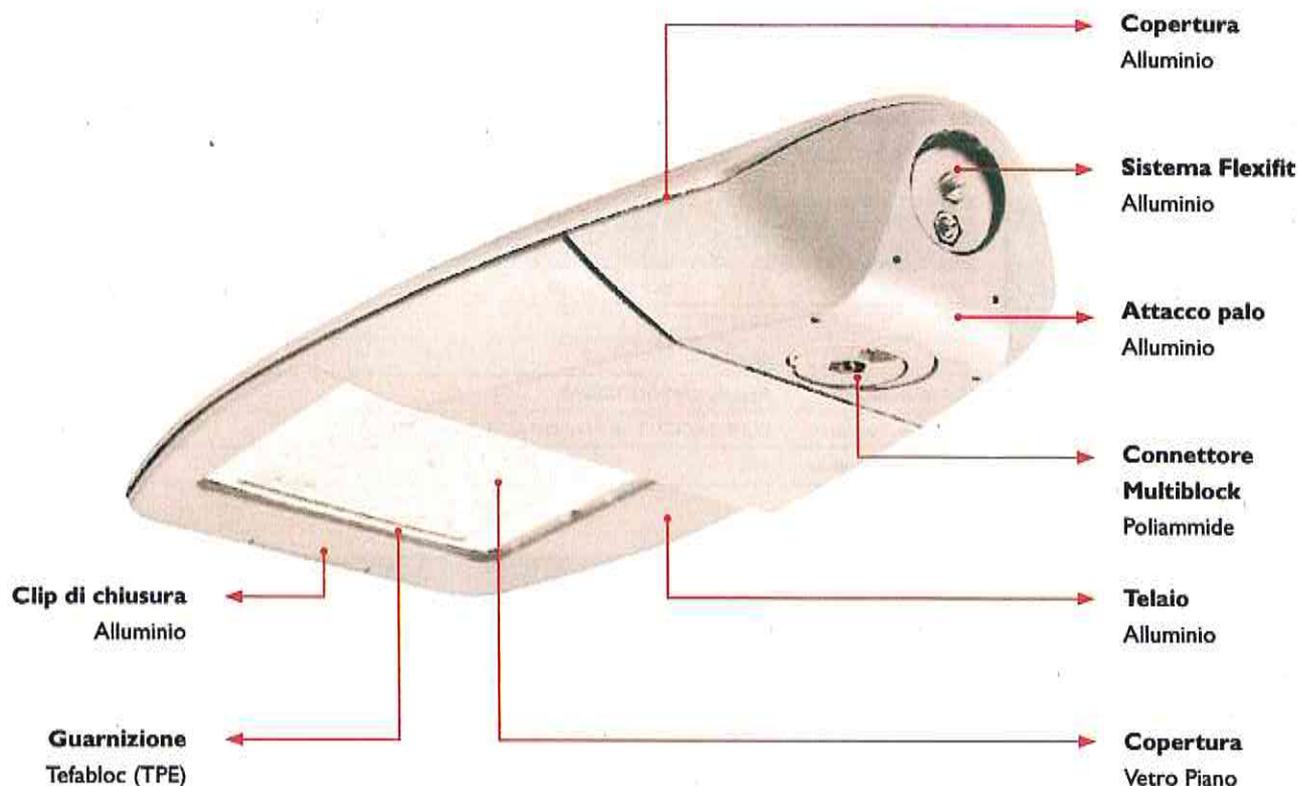
Strada Extra-Urbana – Cat. ME4b	
Configurazione: Singola carreggiata, a due corsie	
W =	7 m
H =	8 m
S =	34 m
Soluzione HID:	Apparecchio SON-T100W
Soluzione Speedstar:	BGP322 GRN68-2S/740 II DM AL SI (P tot = 65 W)
Risparmio Energetico:	54%

IL SINDACO
Milano
C. Cucchetti
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cosanza Bonasanto
[Signature]

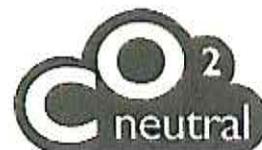
LA SINDACATO
[Signature]

SpeedStar - Un apparecchio eco-compatibile



Durante la progettazione di SpeedStar si è tenuto conto di tutto il ciclo di vita dell'apparecchio, rendendolo riciclabile al 100%. L'apparecchio è privo di colla e ogni componente, pertanto, può essere smontato e riciclato. È importante tenere presente che in qualsiasi momento è possibile aggiornare l'apparecchio d'illuminazione secondo le necessità, mantenendo tutto il corpo dell'apparecchio, e sostituendo solo la piastra LED. Questo riduce notevolmente la quantità di componenti da riciclare.

Per fare un ulteriore passo avanti, abbiamo deciso di neutralizzare l'impatto delle emissioni responsabili dell'effetto serra associate al processo produttivo di SpeedStar. Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo valutato l'impatto delle emissioni nocive relative ai materiali utilizzati nei processi di produzione e riciclo di SpeedStar. Questo impatto è stato quindi compensato finanziando progetti verificati e certificati che hanno lo scopo di ridurre le emissioni responsabili dell'effetto serra tramite il nostro partner Climate Neutral Group.



Guida alla scelta - SpeedStar



SpeedStar



Specifiche principali

BGP322	GRN	98	25	740	I	DM	FG	AL	SI	P3-70
--------	-----	----	----	-----	---	----	----	----	----	-------

Designazione	Caratteristiche del prodotto	Variazioni
BGP322	Tipo	BGP322 (versione Medium) • BGP323 (versione Large)
GRN	Potenza	GreenLine (GRN): 27 - 180 W in base alla configurazione LED EconomyLine (ECO): 41 - 256 W in base alla configurazione LED
9800	Flusso luminoso	GreenLine: 2400 - 20.800 lm • EconomyLine: 3500 - 28.700 lm
25	Sorgente luminosa di designazione	LEDGINE
740	Temperatura del colore correlata	5700 K, bianco freddo (657) • 4000 K, bianco neutro (740) • 3000 K, bianco caldo (830)
I	Classe di illuminazione	I e II
DM	Ottica	Road-medium (DM) • road-comfort (DC) • road-wide (DW) • road-extra wide (DX) • road-wet (DK) • Asymmetrical (A) • Symmetrical (S)
FG	Copertura ottica:	Vetro Piano (FG)
AL	Verniciatura colore	Intero apparecchio verniciato (AL)
SI	Colore	Grigio argento satinato (simile a RAL9006) (SI) • Grigio scuro (10714) (GR) • Altri colori RAL (RAL) o AKZO (CLRCH) disponibili su richiesta
	Efficacia apparecchio	Fino a 104 lm/W
	Indice di resa dei colori	≥ 68, bianco freddo • ≥ 76, bianco neutro • ≥ 84, bianco caldo
	Mantenimento del lumen	L80 (GreenLine 100.000 ore - EcoLine 70.000 ore)
	Intervallo temperatura operativa	- 40°C < T _{amb} < 50°C
	Driver	Integrato • Driver Philips Xitanium
	Tensione di rete	230V / 50 Hz
	Corrente di spunto	108 A / 140 us
	Ingresso sistema di controllo	1-10V e DALI
	Opzioni	Regolazione del flusso: Emissione luminosa costante (CLO, Constant Light Output)
	Materiale	Corpo: alluminio pressofuso ad alta pressione • Guarnizione: gomma di silicone resistente al calore • Ottiche: plastica (PMMA) • Copertura: vetro, temperato termicamente
	Connessione	Connettore Multiblock
	Manutenzione	Dal basso aprendo il corpo frontale con un singolo clip a rilascio rapido
	Installazione	Ingresso laterale: 42-60 mm • Cima del palo: 60/76 mm • Perno integrato, adattamento flessibile con diaframma a forma di luna, variabile continuamente • Altezza di montaggio consigliata: 6-12 m • Angolo di inclinazione standard cima del palo: 0-5° • Angolo di inclinazione regolabile: no • Distribuzione della luce regolabile: no • Max SCx: BGP322: 0.059 m ² / BGP323: 0.070 m ²
	Sistema di controllo dell'illuminazione	Lumistep (LS) • Dimmer (DD)
	Regolazione della luce	SDU (D4/D5) • StarSense (D6/D7/D8/D9) • RF

Dimensioni



IL SINDACO
Milena Cecchetto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costanzo Bonanno

LA SOCIETA'



© 2012 Koninklijke Philips Electronics N.V.

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione integrale o parziale senza il preventivo consenso scritto del proprietario del copyright. Le informazioni riportate nel presente documento non fanno parte di nessuna offerta o contratto, si ritengono accurate e affidabili e possono essere modificate senza preavviso. L'editore declina ogni responsabilità per qualsivoglia conseguenza derivante dal loro uso. La pubblicazione del presente documento non trasferisce né implica alcuna licenza di sfruttamento di brevetti o altri diritti di proprietà industriale o intellettuale.

Numero d'ordine del documento: 3222 635 66844

01/2012

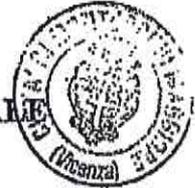
Dati soggetti a variazioni.

www.philips.com/catalog



ORIGINALE

CITTA' DI MONTECCHIO MAGGIORE
PROVINCIA DI VICENZA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

REP. N. 306 DEL 07-12-2011

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all' albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi (numero 1888 registro atti pubblici).

La delibera viene comunicata contestualmente ai capigruppo consiliari

Addi 15 DIC. 2011



L. COSTANZO
SEGRETARIO GENERALE

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio fino al giorno _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE (ROTATORIA) IN VIALE TRIESTE / VIA SASSO MORO - DITTA IMMOBILIARE GUA S.R.L.

L'anno duemilaundici il giorno sette del mese di dicembre alle ore 18:30, nella residenza Municipale dietro invito del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza della Sig.a **CECCHETTO MILENA** - Sindaco e nelle persone dei Signori:

CECCHETTO MILENA	Sindaco	Presente
PERIPOLI GIANLUCA	Ass. Vice Sindaco	Presente
BESCHIN CLAUDIO	Assessore	Presente
CROCCO LORIS	Assessore	Presente
MERLO LIVIO	Assessore	Presente
PEOTTA LEONARDO	Assessore	Presente
TRAPULA GIANFRANCO	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale **BONSANTO Dott. COSTANZO**. Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.



IL SINDACO
Milena Cecchetto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costanzo Bonsanto

LA SOCIETA'
GUA



PREMESSO che in data 07.10.10 la ditta Immobiliare Guà s.r.l. ha sottoscritto un atto d'obbligo - ad integrazione e modifica di precedente atto d'obbligo datato 25.03.02 - con cui si è dichiarata disponibile ad assumersi l'onere di realizzare alcune opere di pubblica utilità e segnatamente la realizzazione di una nuova rotatoria sulla ex S.S. 11 (viale Trieste) al fine di razionalizzare gli attuali ed i futuri flussi di traffico lungo la predetta arteria, in corrispondenza dell'area "ex Boom" ed in prossimità dell'intersezione con via Sasso moro;

PRECISATO il Consiglio Comunale con delibera n. 87 del 15.11.10, ha preso atto del sopra citato atto d'obbligo, riconoscendo l'evidente interesse pubblico consistente nella realizzazione, a cura e spese della ditta richiedente, di un'opera viabilistica prevista dal P.R.G.;

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale, con la medesima sopra citata delibera ha dato atto che la realizzazione delle opere di urbanizzazione è comunque subordinata anche alla sottoscrizione di un apposita convenzione;

CONSTATATO che la ditta Immobiliare Guà s.r.l., in data 16.03.11 prot. 7374, ha presentato istanza per l'approvazione del progetto esecutivo delle opere viabilistiche oggetto dell'atto d'obbligo;

VERIFICATO che tale istanza è stata esaminata favorevolmente con prescrizioni dagli Uffici in occasione della Conferenza dei Servizi - Urbanistica nella seduta del 25.05.11;

APPURATO che successivamente, in data 18.11.11 prot. 34637 ed in data 05.12.11 prot. 36253, sono pervenute le integrazioni recepite parte delle prescrizioni espresse dagli Uffici in occasione della citata Conferenza;

PRESO ATTO che saranno inserite nel Permesso di Costruire le seguenti prescrizioni, non recepite negli elaborati integrativi presentati:

- vengano rispettate le prescrizioni del Nulla osta della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto prot. 15739 del 07.11.11;
- vengano rispettate le prescrizioni del Permesso di Costruire n. 91/2011 del 09.11.11 rilasciato dal Comune di Altavilla Vic.na;
- vengano rispettate le prescrizioni dell'Autorizzazione prot. 43664/11 in data 07.11.11 rilasciata da Veneto Strade s.p.a.;
- vengano rispettate le prescrizioni dei pareri prot. 7968/2011 del 19.05.11 e prot. 16172/2011 del 18.10.11 rilasciati da Acque del Chiampo s.p.a.;
- vengano rispettate le prescrizioni del Nulla osta di SNAM rete gas prot. 1480 del 18.10.11;
- vengano rispettate le prescrizioni del contratto di comodato d'uso per la porzione dell'ex sedime ferrotramviario, stipulato in data 07.06.10 prot. 40734 con la Provincia di Vicenza;
- il contatore della pubblica illuminazione deve prevedere un impianto trifase;

PRECISATO che la ditta richiedente intende realizzare l'opera di urbanizzazione in oggetto, il cui valore ammonta a 458.000,00 Euro, interamente a propria cura e spese, senza rimborsi da parte del Comune e senza scomputo dagli oneri concessori di urbanizzazione tabellari;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000
inseriti in calce;



RITENUTO di provvedere in merito;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19' del 28.03.2011 sono stati approvati il bilancio per l'esercizio finanziario 2011, la relazione previsionale e programmatica 2011/2013 e il bilancio pluriennale 2011-2013;

AI SENSI dell'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi;

DELIBERA

1 - di approvare, per le motivazioni richiamate in premessa, l'allegato schema di convenzione per l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione (nuova rotatoria) in viale Trieste, intersezione con via Sasso moro, da parte della ditta Immobiliare Guà s.r.l.;

2 - di approvare il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione composto da:

- o tavv. 2.1-2.2-2.3-2.4-2.5-2.6-2.7-3-4.1-4.2-4.3-5
- o relazione descrittiva e tecnica
- o relazione tecnica specialistica degli impianti di illuminazione pubblica
- o calcoli esecutivi degli impianti "marzo 2011"
- o integrazione calcoli esecutivi degli impianti "novembre 2011"
- o relazione idraulica
- o verifica pavimentazione stradale
- o elenco prezzi unitari
- o computo metrico estimativo
- o quadro dell'incidenza percentuale della manodopera
- o piano di sicurezza e coordinamento
- o piano di manutenzione
- o cronoprogramma
- o capitolato speciale d'appalto "settembre 2011"
- o integrazione al capitolato speciale d'appalto "dicembre 2011"
- o schema di contratto
- o quadro tecnico economico
- o indagine ambientale;

3 - di dare atto che saranno inserite nel Permesso di Costruire le seguenti prescrizioni espresse dagli Uffici:

IL SINDACO
Milena Cecchetti

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costanzo Bonsanto

LA SOCIETA'

- vengano rispettate le prescrizioni del Nulla osta della Soprintendenza per i beni storico-artistici del Veneto prot. 15739 del 07.11.11;
- vengano rispettate le prescrizioni del Permesso di Costruire n. 91/2011 del 09.11.11 rilasciato dal Comune di Altavilla Vic.na;
- vengano rispettate le prescrizioni dell'Autorizzazione prot. 43664/11 in data 07.11.11 rilasciata da Veneto Strade s.p.a.;
- vengano rispettate le prescrizioni dei pareri prot. 7968/2011 del 19.05.11 e prot. 16172/2011 del 18.10.11 rilasciati da Acque del Chiampo s.p.a.;
- vengano rispettate le prescrizioni del Nulla osta di SNAM rete gas prot. 1480 del 18.10.11;
- vengano rispettate le prescrizioni del contratto di comodato d'uso per la porzione dell'ex sedime ferrotramviario, stipulato in data 07.06.10 prot. 40734 con la Provincia di Vicenza;
- il contatore della pubblica illuminazione deve prevedere un impianto trifase;

4 - di dare atto che il valore delle opere di urbanizzazione da realizzare a cura della ditta richiedente ammonta complessivamente a 458.000,00 Euro;

5 - di autorizzare il dirigente del Settore Terzo alla stipula della convenzione di cui al punto 1), dando atto che le spese notarili saranno a carico della ditta richiedente e che pertanto nessun onere andra' gravare sul bilancio comunale, autorizzandolo altresì a rettificare, occorrendo, i dati catastali e dei proprietari, in relazione ad accertamenti d'ufficio.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Milena Cecchetto



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Costanzo Bonaiuto

FOGLIO PARERI

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE (ROTATORIA) IN VIALE TRIESTE / VIA SASSO MORO - DITTA IMMOBILIARE GUA' S.R.L.

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Montecchio Maggiore, li 7/11/11

Il Capo Settore - Responsabile del Servizio

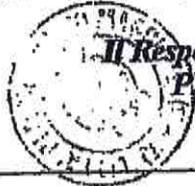


MANELLI Arch. FRANCESCO

[Handwritten signature]

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Montecchio Maggiore, li 02/12/11



Il Responsabile del Servizio Finanziario

PERIN DOT.SSA CARMEN

IL SINDACO
Milena Cecchetti
[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costanzo Bonsanto
[Handwritten signature]

LA SOCIETA'
[Handwritten signature]



N. di repertorio

N. di raccolta

CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA SULLA SS 11 AL KM 343 TRA L'AREA "EX BOOM" E L'AREA "EX FAEDA", COME DA ATTO D'OBBLIGO IN ATTUAZIONE DEL P.R.G. SOTTOSCRITTO IN DATA 7/10/2010.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____, il giorno _____, del mese _____ in Arzignano, via _____ nel mio studio innanzi a me Guglielmi dott. Vito, notaro residente in _____ ed iscritto presso il Collegio Notarile di Vicenza, sono comparsi:

- Enzo Facchin, nato a Chiampo il 28/12/1950 e residente in Chiampo, via Bonifacio Biolo n. 30/C, codice fiscale _____, che interviene nel presente atto quale legale rappresentante *pro-tempore* presidente del consiglio di amministrazione della società **IMMOBILIARE GUA' S.R.L.**, con sede in Vicenza, corso SS Felice e Fortunato n. 62, codice fiscale e numero di iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Vicenza 02579240249, munito dei necessari poteri a norma di statuto, che di seguito verrà identificata come "Immobiliare Guà" o "Ditta attuatrice"

e

- _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ codice fiscale _____, il quale interviene, ai sensi del decreto sindacale di nomina n. ___ del



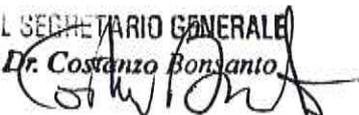
_____, in rappresentanza del **COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE**, con sede in Montecchio Maggiore, _____ n. _____, _____.

I comparsi, della cui personale identità, qualità e capacità, io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale convengono e stipulano quanto segue:

PREMESSO CHE:

- 1) la società Immobiliare Guà è proprietaria nel Comune di Montecchio Maggiore di un'area di mq. 15682 circa, come risultante dalle visure catastali, fatti salvi quelli reali più precisi, censita al foglio n. 6, mapp. n. 84-176-180-183-245-246, destinata dal vigente Piano Regolatore Generale a destinazione d'uso commerciale-direzionale-ricettiva, area denominata "ex Boom";
- 2) Immobiliare Guà è altresì proprietaria nel Comune di Montecchio Maggiore di un'ulteriore area di mq. 69940 circa, come risultante dalle visure catastali, fatti salvi quelli reali più precisi, censita al foglio n. 8, mapp. n. 2-32-54-55-625-635-636-637-638-639-640, area denominata "ex Faeda";
- 3) la predetta società è intenzionata a procedere con l'edificazione prioritariamente nell'area ex Boom di immobili aventi destinazioni d'uso commerciale in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme di P.R.G. in sostituzione della precedente attività (discoteca). A riguardo Immobiliare Guà in data _____ provvedeva


IL SINDACO
Milena Cecchetti

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costanzo Bonaiuto


LA SOCIETÀ




a depositare domanda per il rilascio di permesso di costruire di immobili aventi destinazioni d'uso commerciale;

4) in data _____ Immobiliare Guà intraprendeva opere di demolizione dei manufatti esistenti nell'area ex Boom così come risultante da apposita comunicazione agli atti della Amministrazione Comunale;

5) l'attuazione dell'area ex Boom, trattandosi di zona di completamento, non è subordinata a particolari prescrizioni ed è soggetta a permesso di costruire senza l'obbligo di strumento urbanistico attuativo;

6) l'attuazione dell'area ex Boom, interferendo con la ex SS 11 e con via Sasso Moro, merita una adeguata sistemazione dell'incrocio tra le testé menzionate arterie e conseguentemente, al fine di soddisfare nel modo migliore l'interesse pubblico ad una corretta pianificazione urbanistica, si ritiene di dover anticipare la realizzazione di opere viabilistiche la cui esecuzione è invece collegata all'attuazione dell'area ex Faeda, in quanto comprese nell'ambito di quest'ultima zona;

7) Immobiliare Guà, società proprietaria dell'area in questione, in data 7/10/2010 sottoscriveva atto d'obbligo –ad integrazione e modifica di precedente atto d'obbligo datato 25/03/2002- con cui dichiarava la disponibilità ad assumersi l'onere di realizzare alcune opere di pubblica utilità e segnatamente la realizzazione di rotatoria sulla ex SS 11 in corrispondenza dell'area "ex Boom" al fine di razionalizzare gli attuali ed i futuri flussi di traffico lungo la predetta arteria, costituendo comunque l'attuazione della





presente il primo stralcio dei lavori e opere di urbanizzazione dell'area "ex Faeda".

Immobiliare Guà sarà la committente e/o la stazione appaltante delle opere viarie oggetto della presente convenzione;

8) in data _____, giusta delibera n. _____ del Consiglio Comunale del comune di Montecchio Maggiore, veniva approvato il contenuto del predetto atto d'obbligo;

9) il tratto di strada ove è prevista la realizzazione della nuova rotatoria risulta essere di competenza comunale;

10) in data _____ Immobiliare Guà depositava il progetto definitivo della summenzionata opera viaria presso l'amministrazione comunale. Su detto progetto è stato acquisito parere favorevole della società Veneto Strade e del Comune di Altavilla Vicentina, documentazione già agli atti della Amministrazione comunale di Montecchio Maggiore;

11) in data _____, con delibera n. _____ della giunta comunale di Montecchio Maggiore, veniva approvato il progetto definitivo della citata opera viaria;

12) il costo preventivato per la realizzazione della suddetta opera viaria ammonta a Euro _____ circa, come risultante dal computo metrico estimativo già agli atti del comune di Montecchio Maggiore.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1: CONTENUTI IN PREMESSA

IL SINDACO
Mirella Cecchetti
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costanzo Borsani
[Signature]

LA SOCIETA'
[Signature]



Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto

ARTICOLO 2: OGGETTO

1. La presente convenzione regola contenuti, modalità attuative e tempi di realizzazione delle opere viabilistiche descritte negli elaborati tecnici del progetto viabilistico depositato presso il Comune di Montecchio Maggiore in data _____ e approvato con delibera n. ____ della giunta comunale di Montecchio Maggiore;

2. Immobiliare Guà S.r.l., che fornisce la più ampia garanzia della piena proprietà delle aree indicate in premesse a) e b) nonché della libertà delle stesse da diritti di terzi, pesi, oneri e servitù, ad eccezione di ipoteca concessa in favore di Unicredit Banca, qualora si verifichi la condizione sospensiva precisata all'articolo 3 e più in generale alle condizioni di cui al presente atto, si assume i seguenti obblighi:

a) realizzare la rotatoria lungo la ex S.S. n. 11 al km. 343 tra l'area "ex Boom" e l'area "ex Faeda" ed in prossimità dell'intersezione con via Sasso Moro, sull'area contraddistinta dai seguenti dati catastali: Comune di Montecchio Maggiore foglio ____ mapp. n. ____ parte, ____ parte, come risultante dal progetto esecutivo approvato con delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____;

b) cedere gratuitamente al Comune di Montecchio Maggiore la parte dei mappali nn. _____ colorata in rosso nella planimetria che viene sottoscritta e allegata sub ____ al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, comprese le opere descritte al punto a), sempre gratuitamente.



Si precisa che allo stato, dalle verifiche tecniche e catastali effettuate, la rotatoria così come individuata nella planimetria del progetto esecutivo approvato con delibera della giunta comunale n. ____ del _____ insisterà completamente su porzioni di terreno in proprietà ad Immobiliare Guà o nella disponibilità dell'ente comunale e, quindi, sono esclusi espropri a carico di terzi soggetti.

4. I costi per la realizzazione delle opere viabilistiche richiamate in questa convenzione non potranno essere scomputati dagli oneri di costruzione riferiti ai costruendi immobili nell'area ex Boom. Resta inteso, quindi, che nel caso in cui la società attuatrice provveda alla realizzazione delle opere viarie oggetto della presente convenzione con costi inferiori a quelli indicati in premessa "12", il relativo risparmio sarà ad esclusivo vantaggio della stessa società attuatrice, senza che il comune di Montecchio Maggiore possa pretendere alcunché in merito.

ARTICOLO 3: CONDIZIONE SOSPENSIVA

1. Gli impegni assunti da Immobiliare Guà e di cui all'articolo 2 che precede vengono sospensivamente condizionati al rilascio del permesso di costruire per l'edificazione di immobili con destinazione d'uso commerciale per medie strutture di vendita, all'interno dell'area ex Boom, in conformità alle norme di PRG e al progetto definitivo giusta domanda depositata presso gli uffici comunali in data _____.

2. Le parti concordano che le opere viabilistiche di cui all'articolo che precede dovranno essere collaudate e messe a disposizione del Comune prima del rilascio del



La Ditta Attuatrice si obbliga, pertanto, per sé e per i propri eventuali aventi causa ad adempiere e a dare esecuzione al progetto approvato dalla giunta comunale con delibera del ___ n. _____, sostenendone i relativi oneri e costi di progettazione e realizzazione e collaudo, ivi compresi eventuali costi espropriativi, il tutto come risulta meglio descritto negli elaborati tecnici del progetto esecutivo approvato con delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____;

3. A fronte degli obblighi assunti dalla ditta attuatrice, al fine di consentire alla stessa società o a suoi eventuali aventi causa la realizzazione della summenzionata rotatoria e il successivo tempestivo collaudo della stessa, il Comune di Montecchio Maggiore, si impegna a:

a) rilasciare permesso di costruire relativo alla rotatoria realizzanda sulla SS 11 sulla base del progetto esecutivo approvato con delibera della giunta comunale n. ___ del _____;

b) adottare ed approvare tutti i conseguenti e/o presupposti necessari atti amministrativi (quali ad esempio la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera) ed, in particolar modo, gli atti espropriativi che si rendessero necessari per l'esecuzione/realizzazione della rotatoria di cui sopra;

c) a mettere tempestivamente a disposizione della società Immobiliare Guà S.r.l. il sedime della strada pubblica e le eventuali porzioni di terreno di cui si rendesse necessario l'esproprio.

IL SINDACO
Milena Cecchetto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costanzo Barsanti

LA SOCIETA'





certificato di agibilità degli edifici realizzandi dalla stessa Immobiliare Guà S.r.l.
nell'area "ex Boom".

ARTICOLO 4: ASSETTO PROPRIETARIO

La ditta attuatrice si obbliga a cedere a titolo gratuito all'ente comunale le porzioni di terreno di proprietà della medesima società su cui insisteranno le opere viabilistiche, porzioni individuate con colore _____ nella planimetria allegata alla presente convenzione sub _____.

La ditta attuatrice fornirà i necessari documenti, compresi eventuali frazionamenti, con tutte le spese a proprio carico.

Ogni eventuale imposta e/o tassa (compresa l'IVA) inerente e/o conseguente alla suddetta cessione a titolo gratuito all'ente comunale sarà sostenuta dalla parte attuatrice. Stante l'attuale normativa la società Immobiliare Guà S.r.l. dichiara che comunque l'atto di cessione a titolo gratuito all'ente comunale non è soggetto a IVA e ciò anche ai sensi dell'art. 51 della L.n. 342/2000 applicabile alla fattispecie in oggetto.

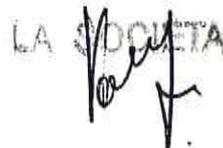
ARTICOLO 5: TITOLI AUTORIZZATORI

E' a carico della ditta attuatrice l'ottenimento di tutti i nulla-osta, autorizzazioni e pareri previsti come obbligatori dalla vigente legislazione per la realizzazione delle suddette opere di nuova viabilità.

ARTICOLO 6.: INIZIO E FINE LAVORI

IL SINDACO
Milena Cecchetto


IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costanzo Bonsanto


LA SOCIETA'




L'inizio lavori per l'esecuzione delle opere viabilistiche dovrà essere preventivamente concordato con l'Ufficio Tecnico Comunale e comunque dovrà avvenire entro 120 giorni dal rilascio del relativo permesso di costruire e/o di altro titolo equivalente, salvo che preventivamente si sia avverata la condizione di cui all'articolo 3.

I lavori dovranno essere completati entro tre anni dal loro inizio e comunque entro e non oltre la fine dei lavori relativi agli edifici privati dell'area "Ex Boom"; in ogni caso la tempistica di cantiere dovrà essere concordata con il Comune al fine di garantire il minor disagio possibile alla circolazione stradale.

ARTICOLO 7: MODALITA' DI ATTUAZIONE

Tutte le opere convenzionate sono soggette alla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Le modalità esecutive rispetteranno gli elaborati tecnici di progetto che verranno approvati dall'ente comunale.

Il Comune nominerà un collaudatore entro e non oltre 30 giorni dall'inizio dei lavori, il quale seguirà i lavori e verificherà costantemente l'attività del direttore dei lavori e della/e ditta/e appaltatrice/i e, a conclusione degli stessi, redigerà il collaudo finale dell'opera.

Le spese di collaudo sono a carico della ditta convenzionata. Alle operazioni di collaudo potranno partecipare le società Acque del Chiampo s.p.a. e Pasubio Group



s.p.a., in quanto enti gestori dei sottoservizi fognatura, acquedotto e gasdotto, con eventuali spese a carico della ditta convenzionata.

ARTICOLO 8: MANUTENZIONE DELLE OPERE

Durante l'attuazione delle opere previste nella presente convenzione e fino al formale trasferimento al Comune della proprietà delle opere stesse e delle aree su cui insistono ovvero, qualora ciò avvenga anticipatamente al testé menzionato termine, fino alla apertura al pubblico transito dell'opera viaria realizzata, tutti gli oneri di manutenzione ed ogni responsabilità civile e penale relativa alla esecuzione delle opere ed all'uso delle stesse, sono ad esclusivo carico della ditta attuatrice. Al momento della consegna le opere dovranno risultare in perfetto stato di manutenzione.

ARTICOLO 9: GARANZIA FIDEJUSSORIA

A garanzia della completa osservanza degli impegni assunti da parte della ditta attuatrice, circa le opere da realizzare in esecuzione della presente convenzione, Immobiliare Guà ha già provveduto a consegnare idonea garanzia fidejussoria a favore del Comune di Montecchio Maggiore rilasciata da _____ in data _____ per un importo di Euro _____.

Tale garanzia sarà svincolata ad avvenuta presa in carico e trasferimento al Comune delle aree e delle opere relative oggetto della presente convenzione.

ARTICOLO 10: INADEMPIENZE

IL SINDACO
Milena Cecchetto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costanza Bonsanto

SOCIETA'



In qualsiasi momento il Comune potrà esercitare il potere di controllo per accertare che i lavori siano eseguiti in conformità alle previsioni del progetto approvato, a regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni della vigente normativa. In caso di accertate violazioni o difformità, il Comune potrà ordinare la sospensione dei lavori ed adotterà i provvedimenti di legge o previsti nella presente convenzione.

In caso di inosservanza degli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente convenzione il Comune di Montecchio Maggiore dovrà ordinare al soggetto attuatore di provvedere a sanare le irregolarità entro un congruo termine termine fissato dal Comune stesso.

Spirato tale termine il Comune dovrà intimare alla ditta attuatrice l'esecuzione degli interventi necessari entro e non oltre un ulteriore congruo termine fissato dal Comune stesso.

Scaduto anche tale secondo termine, il Comune potrà eseguire direttamente le opere oggetto di questa convenzione, previo incameramento della polizza fidejussoria nella misura necessaria all'esecuzione delle opere residue e comunque sino alla concorrenza massima dell'importo indicato in premessa "12".

ARTICOLO 11: SPESE-GIURISDIZIONE

Le spese relative agli atti di cessione delle opere di viabilità e delle relative aree in proprietà della ditta attuatrice, nonché le eventuali spese relative alla sottoscrizione e registrazione del presente atto sono a carico della stessa ditta attuatrice.



Rimangono validi gli impegni assunti dalla ditta convenzionata con la sottoscrizione dell'atto d'obbligo del 07.10.2010 citato nelle premesse, cosicché la presente costituisce attuazione del medesimo atto d'obbligo senza efficacia novativa.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'applicazione e all'esecuzione della presente convenzione è competente il Foro di Vicenza, fatta salva la competenza del Tribunale Amministrativo Regionale per gli aspetti prettamente amministrativi.

Alla presente convenzione si allegano i seguenti documenti:

- A-
- B-
- C-



Io notaio ho diretto la compilazione integrale del presente atto e ne dò lettura alle parti che lo approvano e con me lo firmano a norma di legge alle ore

Consta di fogli ___ parte dattiloscritti a sensi di legge con nastro indelebile da persona di mia fiducia e parte da me completato a mano _____

IL SINDACO
Milena Cecchetto

IL SEGRETARIO GENERALE
D. Cosentino Bonanno

LA SOCIETA'

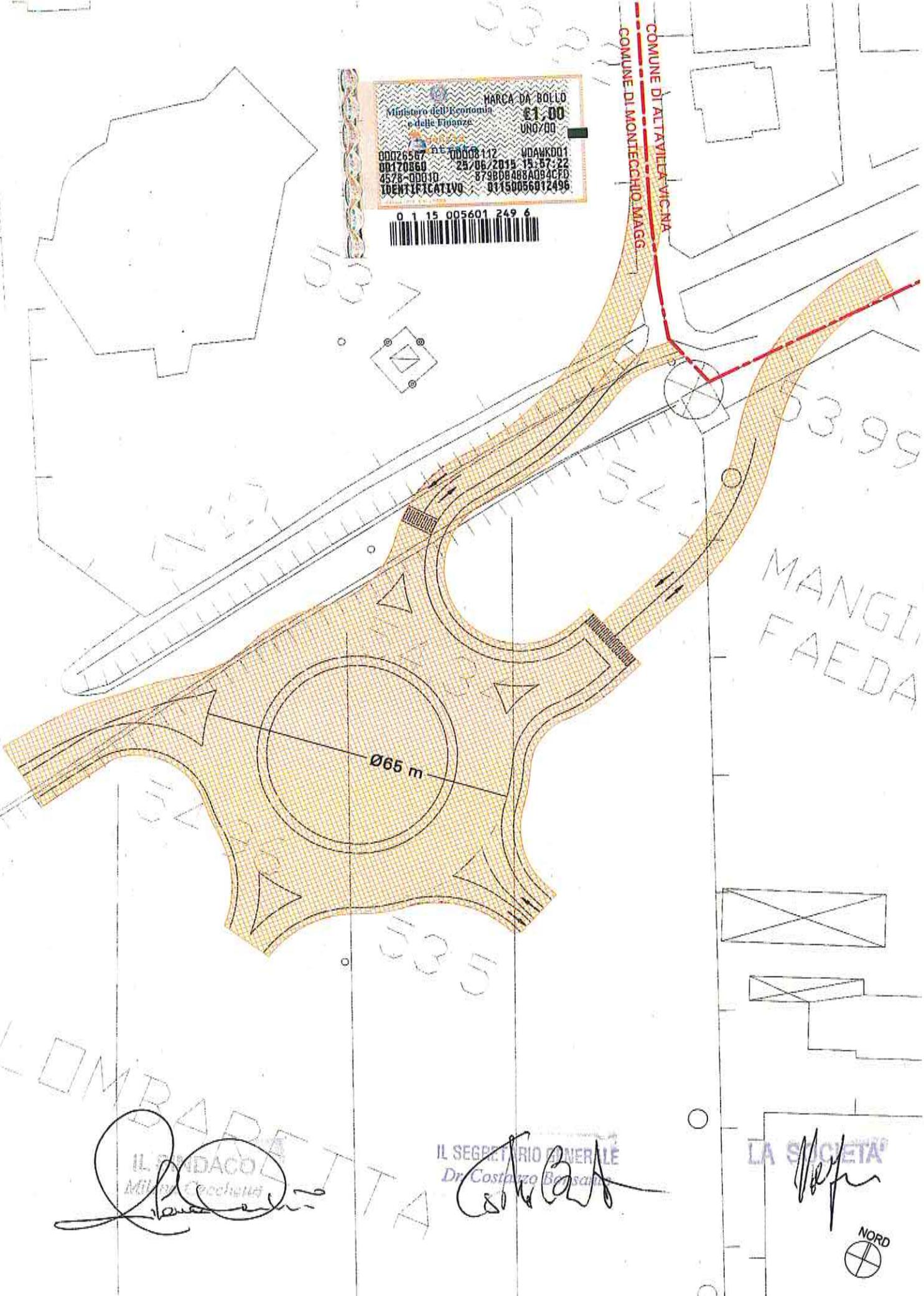


MARCA DA BOLLO
Mistero dell'Economia
e delle Finanze
€1,00
URO/00

00026567 nt 00008112 WDAWKDD1
00170860 25/06/2019 15:57:22
4578-00010 879808488A094CFD
IDENTIFICATIVO 01150056012496



COMUNE DI ALTA VILLA VICINA
COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE



IL SINDACO
M. Cecchi
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Costanzo Bonaschi
[Signature]

LA SOCIETA'
[Signature]
NORD

